

marcabella
natura vestita di storia



MARCABELLA INFORMA

Periodico del Sistema
Turistico Locale delle Vallate
del Cesano e del Metauro



06. **Amore e Psiche: un mito universale va in scena alla Rocca di Mondavio** /08. Caccia all'affare con la guida ai mercatini estivi /09-13. **Marcabella gustosa: consigli per mangiare bene e bere di buon gusto** /24-25. Sport per tutti, idee per scegliere un'adeguata attività fisica /32. Il calendario completo delle manifestazioni estive



Terra di Tesori

card Parco Storico Culturale
Valli del Cesano
e del Metauro



Scopri il mondo di opportunità e di privilegi della **Card Turistica** del **Parco Storico Culturale Alta Marca**.

È gratuita ed è a tua disposizione.

Offre sconti, vantaggi e servizi per visitare, assaggiare ed acquistare con convenienza nei nostri comuni.

Scoprirai così che **"Terra di Tesori"** si nasconde a Barchi, Fossombrone, Fratterosa, Frontone, Isola del Piano, Mondavio, Montefelcino, Montemaggiore al Metauro, Orciano, Pergola, Piagge, Saltara, San Giorgio di Pesaro, Sant'Ippolito, San Lorenzo in Campo, Serra S. Abbondio, Serrungarina.

Info tel. 0721.776434 - fax 0721.776818 - e-mail colcenter@cm-pergola.ps.it

"Benvenuti"

Una rivista per scoprire le curiosità di Marcabella

Marcabella Informa ha l'obiettivo di dare voce a una terra straordinariamente ricca di bellezze. I turisti che scelgono il nostro territorio sanno di poter contare su un'offerta ampia, caratterizzata da innumerevoli attrattive: fortezze, castelli, abbazie, borghi cinti da antiche mura, paesaggi incantevoli. Marcabella è così, una terra generosa e ospitale, lambita a est dal Mare Adriatico e delimitata a ovest dal massiccio appenninico del Monte Catria. Chi arriva in vacanza sa di poter scegliere tra il relax e il divertimento, tra piacevoli giornate in spiaggia e rilassanti passeggiate in montagna, ma anche tra sagre, fiere, merca-

tini per trascorrere le calde sere estive. E poi ci sono le novità del cicloturismo e dei pacchetti enogastronomici. Riguardo al primo, possiamo affermare che uno dei modi migliori per conoscere a fondo le bellezze paesaggistiche e artistiche di questa terra è percorrerla in bicicletta. In questo modo ci si può davvero addentrare nelle antiche atmosfere di cittadine e paesi. La bicicletta ha tradizioni consolidate in questi luoghi e sono molti gli appuntamenti che richiamano centinaia di cicloturisti italiani e stranieri. Sull'enogastronomia, la scelta migliore è quella di far parlare direttamente le tavole di Marcabella con il pesce, i for-

maggi, i vini, l'olio, il tartufo e tutte le gustose tipicità locali in grado di accontentare i palati più raffinati. Nelle pagine di questa pubblicazione abbiamo cercato di approfondire gli aspetti più interessanti di Marcabella, destando quella giusta dose di curiosità che dovrebbe spingere il lettore a visitare personalmente i luoghi descritti. Buona lettura, ma soprattutto, buona permanenza a Marcabella!

Francesco Cavalieri
*Vicesindaco e Assessore Attività
Economiche e Turismo
Comune di Fano*

Sommario

- | | | |
|--|---|--|
| 4. Iniziative di gemellaggio | 12. I formaggi
Tipicità locali | 24-25. Marcabella in...forma |
| 5. Bastione Sangallo
e Rocca Malatestiana:
fortezze a porte aperte | 13. I prodotti biologici | 26. Arti e mestieri
Gli Scalpellini
Gli artigiani della terracotta
Maestri carristi e orafi |
| 6. La Cacciata
La Caccia al Cinghiale | 14. Museo Archeologico
e Pinacoteca a Fano
I bronzi dorati di Pergola | 27. Personaggi illustri |
| 7. Rievocazioni d'agosto
Non solo d'estate... | 15. In giro per musei | 28-29. Marcabella misteriosa |
| 8. A caccia d'affari | 16. Eremo di Fonte Avellana
Eremo di Montegiove | 30. Marcabella creativa |
| 9. Sei pesci a stagione
Il Festival del Brodetto
I garagai | 17. Luoghi di culto | 31. Leggere sotto l'ombrellone
Il concorso letterario
"racconti intorno all'Aròla" |
| 10. I vini di Marcabella
Il Rosso Pergola DOC | 18-19. I sentieri di Marcabella | 32. Il calendario delle
manifestazioni |
| 11. Cartoceto capitale delle terre dell'olio
Un portale per promuovere la DOP | 20. Gite ed escursioni nei dintorni | 35. Elenco produttori |
| | 21. Benvenuti a Marcabella | 36. Numeri utili |
| | 22-23. Marcabella by night | |

Patti ufficiali per amicizie interculturali

C'è chi è arrivato persino in Africa, nella lontana Repubblica del Mali, molti invece sono rimasti in Europa: Francia, Svizzera, Inghilterra... tantissimi hanno scelto gli amici tedeschi.

Si è creata così una fitta rete di relazioni alimentata da una continua organizzazione di interessanti iniziative di scambio.

Fano / Rastatt / St. Albans / St. Queen L'Aumone

Il Comune di Fano ha tre patti di gemellaggio aperti: Rastatt in Germania, St. Albans in Gran Bretagna e St. Queen L'Aumone in Francia.

Quello tra Fano e Rastatt è un gemellaggio richiamato dalle comuni origini architettoniche. La città tedesca fu, infatti, ricostruita alla fine del 1600 su progetto dell'architetto fanese Domenico Egidio Rossi.

St. Albans è una cittadina a pochi chilometri a nord di Londra, anch'essa con antiche origini. St. Albans si costituisce, infatti, intorno al grande monastero omonimo fondato nel 793 da Offa, Re di Mercia, nei pressi delle rovine dell'antica città romana di Verulamium.

Il gemellaggio con St. Queen L'Aumone, città dell'Ile de France, situata alla periferia Nord di Parigi, attraversata dal fiume Oise è invece nato all'insegna della vivacità produttiva. Entrambe le città possono vantare, infatti, un panorama industriale ricco di piccole e medie industrie.

Saltara / Bietigheim / Police Nad Metuj

Due sono i Comuni gemellati con Saltara: Bietigheim in Germania (dal 2003) e Police Nad Metuj (dal 1995) in Repubblica Ceca. Gli amici tedeschi di Bietigheim arriveranno presto in Italia, una delegazione composta da circa 50 persone è attesa, infatti, in quel di Saltara nei prossimi mesi. Nel frattempo il Comune di Saltara ha in corso altri rapporti di interscambio culturale con il Comune di Caumont sur Durance (in Francia), rapporti che saranno ufficializzati con un atto di gemellaggio nel 2006.

San Costanzo / Weisenbach

San Costanzo e Weisenbach (Germania, Landkreis Rastatt) figurano gemellate dal 3 luglio 2000. Dopo la visita di alcuni cittadini di Weisenbach, giunti lo scorso maggio in pullman a San Costanzo, Serena Fronzi, presidente del Comitato di Gemellaggio di San Costanzo, sta organizzando per fine luglio la visita a Weisenbach per una grande festa di paese alla quale si unirà anche un comitato cittadino di Stacciola.

Fratte Rosa / Youvarou

Il Comune di Fratte Rosa è gemellato con Youvarou nella lontana Repubblica del Mali in Africa. Tra le iniziative di gemellaggio, è in corso un co-finanziamento del progetto "Casa Marche" per la realizzazione di un centro per l'ecoturismo a Youvarou che dovrebbe essere ultimato durante l'estate e inaugurato a ottobre 2005. Inoltre, con la collaborazione della scuola elementare "Istituto Comprensivo Dante Alighieri" di Fratte Rosa, il Comune sta realizzando un progetto di educazione interculturale nato in occasione della mostra fotografica organizzata per la festa della donna, durante la cui inaugurazione, esperti della cooperazione internazionale hanno illustrato l'intraprendenza delle donne di Youvarou a sostegno dell'economia familiare.

Altri gemellaggi

Montefelcino è gemellato con Loffenau in Germania dal 1999. La banda di Montefelcino ha già programmato un concerto per gli amici tedeschi che raggiungerà in visita di cortesia il prossimo anno.

Cartoceto è gemellato con Huegelsheim in Germania dal 2002. Lo scorso febbraio Cartoceto ha ospitato numerosi tedeschi che hanno scelto di unirsi alle feste in occasione del Carnevale.

Mondolfo è gemellato con Romont in Svizzera. È questo uno dei sodalizi più longevi, i due Comuni sono gemellati infatti dal 1982.

Isola del Piano è gemellato con Legau in Germania dal 2003.

Gemellaggi in corso

Monte Porzio intende gemellarsi con un Comune della Svizzera che in passato ha dato ospitalità a numerosi emigranti partiti proprio dal Comune di Monte Porzio.

San Giorgio di Pesaro ha in corso contatti con il Comune francese di Hombourg-haut per un eventuale futuro gemellaggio.

Montemaggiore al Metauro sta verificando tramite la Provincia la possibilità di gemellarsi con un Comune tedesco.

Fortezze a porte aperte

Rocca Malatestiana e Bastione Sangallo aperti al pubblico tutto l'anno

Fano. Nel 1848 persino Giuseppe Garibaldi, in marcia con la sua legione dalla Romagna verso Roma, fece visita alla Rocca Malatestiana di Fano. Negli ultimi anni, visitatori di certo meno celebri, ma numerosi, sono stati meno fortunati di Garibaldi dovendo aspettare aperture straordinarie e occasionali per visitare il baluardo difensivo che sovrasta il porto e chiude la cinta muraria. Ma da quest'anno nessun visitatore rimarrà alla porta: sia la Rocca Malatestiana che il Bastione Sangallo, infatti, (entrambi recentemente restaurati) saranno fruibili tutto l'anno.

L'accesso ai due monumenti è gratuito e vi saranno aperture differenziate a seconda del periodo. Dal 1° aprile al 31 ottobre il sabato, la domenica e i festivi dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19, fatti salvi i mesi di luglio e agosto nei quali resteranno aperti tutti i giorni con l'orario pomeridiano prolungato fino alle 23, poi dal 1° novembre al 31 dicembre di nuovo sabato, domenica e festivi ma solo al mattino dalle 10 alle 13, infine la

chiusura invernale prevista dal 1° gennaio al 31 marzo.

Il Bastione Sangallo diventerà "antenna culturale" della vita cittadina con la realizzazione di un punto informativo sulle attività culturali e turistiche di Fano, al suo interno sarà allestito un bookshop con testi d'arte e settimanalmente saranno organizzate iniziative di degustazione legate a visite guidate della città. Si realizzerà, inoltre, un sistema di visita guidata audio-video per entrambi i monumenti i quali potranno ospitare al loro interno anche opere d'arte, in particolare sculture messe a disposizione da alcuni artisti locali.

"Bastione e Rocca diventano così – spiega Davide Rossi, Assessore alla Cultura del Comune di Fano – strumenti a disposizione della città. L'amministrazione è pronta a tener conto dei progetti delle associazioni e di chi ha iniziative da realizzare all'interno dei monumenti. Per quanto possibile si accoglieranno tutte le proposte".



Cenni storici

Il **Bastione del Sangallo** è un imponente fortilizio angolare portato a termine nel 1552 da Luca da Sangallo (su un progetto del 1532 di Antonio da Sangallo), per proteggere la città e la costa dai temutissimi sbarchi dei corsari turchi. Il grande stemma pontificio posto al sommo dello sperone reca l'arma del papa Giulio III, mentre la scritta ricorda il giubileo del 1550. Lo spazio interno di quest'opera difensiva venne adibito sin dagli anni Trenta del Novecento a pubblici giardini.

La **Rocca**, situata nell'angolo nord-orientale della città fortificata, venne invece progettata dall'architetto Matteo Nuti per volere di Sigismondo I Malatesta. I lavori ebbero inizio presumibilmente nel 1438 e terminati nel 1452. All'interno del complesso, a pianta quadrangolare con muri a scarpa protetti da un fossato, vi erano ulteriori strutture difensive: la Rocchetta e il Mastio, minati e distrutti nel 1944. Gallerie e passaggi segreti nel sottosuolo mettevano in comunicazione la Rocca con la città e l'esterno, ma oggi tale rete di comunicazione è del tutto impraticabile.

Si consiglia ai visitatori di munirsi di macchina fotografica per catturare le insolite viste panoramiche godibili dal Bastione.

Nelle foto: in alto, ingresso alla Rocca Malatestiana; a sinistra, particolare del Bastione Sangallo.





Qui si gioca a pallone da 500 anni, ma con il bracciale

La Cacciata: partite e cortei per celebrare una delle più antiche discipline sportive

Mondolfo. Ogni anno a luglio si svolge a Mondolfo un singolare torneo di pallone, così singolare che la palla non viene mai toccata né con i piedi né con le mani, ma solo con un apposito bracciale di legno.

Questo gioco, noto come "pallone col bracciale" ha origini antichissime ed è protagonista della rievocazione rinascimentale **"La Cacciata", in programma nel centro storico di Mondolfo il 30 e 31 luglio.**

"Dopo vent'anni di libera associazione – spiega Luca Sorcinelli, storico giocatore del pallone col bracciale e presidente dell'associazione – quest'anno abbiamo ufficializzato la **Società Amici del gioco del pallone col bracciale**. La nostra è una grande passione per un gioco avvincente che ci ha portato alla riscoperta degli antichi sferisteri sparsi in Italia. Lo scopo della nostra associazione è di non perdere una delle più importanti e solide tradizioni locali e di diffonderla anche tra i più giovani".

Prima di assistere a una partita di pallone col bracciale è bene sapere che ogni squadra è composta da tre atleti, ognuno dei quali deve colpire la palla col proprio bracciale al volo o dopo il primo rimbalzo o di scizzo, cioè dopo che ha urtato il muro, per rilanciarla nel campo avversario. Una fase tipica di gioco prevede che il "mandarino" (nome "tecnico" di uno dei giocatori) mandi la palla al battitore che a sua volta, scendendo di corsa da una pedana, dovrebbe riuscire a colpire la palla.

Ogni anno prima della finale, un coloratissimo gruppo di paggi, dame, cavalieri, armigeri, magistrati e tamburini accompagna i giocatori al campo di gara situato in prossimità delle antiche mura del borgo.

Info: Pro Loco Mondolfo 0721.930207



Amore e Psiche: il mito rivive alla rocca di Mondavio

La Caccia al Cinghiale quest'anno è ispirata a una delle più conosciute storie d'amore

Mondavio. È uno degli appuntamenti più attesi dell'estate adriatica, una delle rievocazioni più ricche e fastose riconosciuta dalla Federazione Italiana dei Giochi Storici, insomma un avvenimento da non perdere per trascorrere in maniera speciale il week-end di metà agosto, stiamo parlando de **"La Caccia al Cinghiale"**.

Ogni anno dal **13 al 15 agosto** il borgo di Mondavio si anima di figuranti in costume rigorosamente fedeli agli originali per ricordare l'entrata trionfale di Giovanni della Rovere con i dignitari del Ducato di Urbino quando, in occasione delle sue nozze con Giovanna, figlia di Federico da Montefeltro, prese possesso del feudo assegnatogli dal Papa Sisto IV.

"La festa è rievocativa non di una battaglia – spiega Claudio De Santi, presidente della Pro Loco di Mondavio – ma di un fatto d'amore, ecco perché quest'anno abbiamo deciso di dedicarla al mito latino di Apuleio conosciuto come la favola di Amore e Psiche. La rappresentazione avverrà con la splendida scenografia della rocca roversca, non ci sono altre manifestazioni che possano vantare una così originale scenografia".

Il programma prevede l'apertura il 13 agosto con il banchetto rinascimentale riservato a quanti si saranno prenotati in tempo contattando la Pro Loco.

La Caccia al Cinghiale è animata dal gruppo degli **Arcieri e Balestrieri Storici e Corte Roveresca** di Mondavio che propone spettacolari gare di abilità. I festeggiamenti si concludono il giorno di ferragosto in piazza della Rovere con l'ormai caratteristico spettacolo notturno di suoni e luci che, in un crescendo di effetti speciali, sfocia nell'emozionante simulazione dell'incendio della Rocca roversca.

Info: Ufficio turistico Pro Loco 0721.977331

Storia, gusto e divertimento per i 4 fine settimana di agosto



Primo appuntamento a **Barchi sabato 6 e domenica 7 agosto con "I sapori del castello"**, una festa che ha come intento la riscoperta e la valorizzazione dei piatti tipici della cucina tradizionale barchiese: tacconi di fave, crestaie di granturco, pancotto, oca al forno, coniglio in porchetta, straccadenti, biscotti sciropati, favoni al cioccolato e tante altre specialità gastronomiche da gustare tra spettacoli teatrali, animazioni e, quest'anno più che mai, tanta tantissima musica. A chiudere, un emozionante spettacolo pirotecnico musicale.

Il 14 e il 15 agosto tutti a intonare "Oh che bel castello" a Fratte Rosa. In occasione della tradizionale rievocazione storica dell'antica vita del castello, piazzette e vicoli si animano con stendardi e musica, mentre gli artigiani

di terracotta realizzano i loro manufatti. Da non perdere la sezione del gusto con tante ricette del passato con particolare attenzione alla tipica e originale favetta di Fratte Rosa. Molte le animazioni a misura di bambino con giochi caratteristici della tradizione popolare e possibilità di cimentarsi con le tecniche di artigianato locale magari facendosi guidare alla scoperta dell'utilizzo del tornio.

Il 21 è la volta della sagra del coniglio in porchetta con stand gastronomici, musica e animazioni alla pista polivalente di **Frontone**, con l'occasione si consiglia di visitare il castello uno dei più chiari esempi di architettura militare dell'XI secolo.

A chiudere il mese, **il week-end del 27-28 agosto con la terza edizione di "Mestieri e Mercanti e Palio dei**

Mulini" a San Lorenzo in Campo. Già dal primo giorno per le vie del centro si può visitare la mostra mercato dei prodotti dell'artigianato e dell'agricoltura, ma è durante la domenica che la festa entra nel vivo con la gara tra i quattro rioni del marchesato di San Lorenzo in Campo: Montalfoglio, Miralbello, San Vito e San Lorenzo. I partecipanti, scelti tra i migliori mugnai di ogni rione, dovranno macinare più grano possibile per vincere il palio conquistato nella precedente edizione dai bianco-verdi di Montalfoglio. La gara è preceduta dai fasti di un corteo storico in abiti rinascimentali.

Nelle foto: da sinistra, porta del castello di Barchi; Mulino Gazzetti a San Lorenzo in Campo; crescita sui carboni ardenti tipica di Frontone.

Non solo d'estate... tutti gli altri appuntamenti dell'anno

Il territorio di Marcabella è sempre in festa, non ci credete? Date un'occhiata a quante sagre, fiere e feste animano questi luoghi anche quando l'estate deve ancora arrivare o quando il caldo è già un piacevole ricordo.

In primavera si inizia con la **Festa delle Castagnole a San Lorenzo in Campo** (il lunedì di Pasqua), si prosegue in aprile con la **Sagra dei Garagoj a Marotta** e a maggio con la **Festa dello Spignolo e della Crescia a Frontone** affiancate dalla **Festa della Fava a Fratte Rosa**. Seguono la **Festa della Cipolla** e la **Festa del Farro a San Lorenzo in Campo**. L'estate ha il profumo del

mare con la **Festa del Brodetto di Fano**. A giugno, tutti a **Barchi** per la **Sagra della Rana** e a **Fano** per **Gustosa**. Fine agosto o primi di settembre è la volta della pera con le ali: **Festa della Pera Angelica a Serrungarina**. La domenica prima del 16 settembre si svolge il **Palio della Rocca di Serra Sant'Abbondio**. Nei mesi autunnali appuntamenti impedi-

bili per i raffinati del gusto: la **Mostra Mercato dell'Olio e dell'Oliva** e il **Festival del Baccalà a Cartoceto**, la **Fiera del Tartufo a Pergola**, **Sapori e Aromi d'Autunno a Fano**. Si ricomincia l'anno con la **Festa del Nino a Sant'Andrea di Suasa** e la **Sagra delle Salsicce a Castelvechio**. Quaresima con la **Spaghetтата a Mondolfo** e la **Sagra della Polenta a San Costanzo**.



Mercatino del feudatario

La stampa locale l'ha definito come "il mercato stagionale più originale del medio Adriatico", il successo di pubblico l'ha consolidato come uno dei più noti e frequentati mercati del centro Italia. Stiamo parlando del **Mercatino del Feudatario di Montefelcino** che quest'anno aprirà ai visitatori la XV edizione **ogni martedì sera dal 12 luglio al 9 agosto**. È davvero uno spettacolo unico, ritrovarsi tra le piccole vie del centro storico di Montefelcino in un brulicare di cose vecchie, cose d'arte, curiosità e collezionismo e alta gastronomia. Immersi tra una folla di curiosi. Deliziati dalle gustose ricette dal sapore antico preparate nelle taverne e osterie riaperte negli angoli più caratteristici del paese. Rapiti dalle tante attrazioni: sfilate in costumi cinquecenteschi del "Corteo storico del feudatario", esibizioni musicali in atmosfera medioevale, botteghe artigiane, mostre artistiche ed espositori di antichità.

Nelle foto: a sinistra, Mercatino del Feudatario a Montefelcino; a destra, Fiera Mercato dell'Antiquariato a Fano.

Fiera mercato dell'antiquariato

L'antiquariato può essere un hobby raffinato e interessante, per molti poi può diventare una passione se non addirittura una professione. Succede comunque che curiosando tra le bancarelle di un mercatino dell'antiquariato come quello di Fano si concluda l'affare, quello che finalmente ci permetterà di portare a casa proprio quel bellissimo pezzo antico e prezioso. E in venticinque anni di mercatini chissà quanti affari sono stati conclusi dai banchi tradizionalmente disposti nel centro storico della città: il Pincio, la loggia e il chiostro di San Michele, via Arco d'Augusto, i giardini di piazza Amiani, il chiostro delle Benedettine. È dal 1980, infatti, che **ogni secondo fine settimana del mese** i banchi all'aperto degli antiquari si riempiono di oggetti più vari: arredi, mobili, ceramiche, argenti, gioielli, merletti, oggetti sacri e profani, tutti rigorosamente antichi.

Mostra mercato nazionale del libro e della stampa antichi

Col tempo la fiera-mercato dell'antiquariato di Fano si è arricchita di eventi estemporanei, spettacoli e mostre collaterali, prima fra tutte la **"mostra mercato nazionale del libro e della stampa antichi"** la cui **26ª edizione si svolgerà nel complesso di Sant'Agostino dal 8 al 10 luglio**. Quest'anno si è voluta continuare la serie delle cartoline con la riproduzione di stampe conservate alla Biblioteca Comunale Federiciana. Si tratta di tre progetti dell'ingegnere De Poveda, risalenti al 1882, per la costruzione del nuovo Municipio a Fano. Da non perdere: venerdì 8 luglio, alle 19.00, cocktail di benvenuto offerto dal sistema turistico locale Marcabella;



sabato 9, durante la mattina, annullo postale dedicato alla mostra mercato, un'occasione irripetibile per filatelici e collezionisti.

Info: 0721.828362. Ingresso gratuito.

Mercato antico di San Rocco

Esiste un appuntamento ricorrente, durante il quale, l'intero borgo di Orciano fa un tuffo nel passato risvegliandosi come se il tempo si fosse fermato nel 1800. Ecco allora che riaprono le locande, le taverne, le osterie. Per le strade si incontrano ambulanti, giocolieri, cantastorie. Si riapre il mercato del bestiame, le donne scendono in piazza per fare la spesa, mentre il vociare degli uomini sottolinea gli affari del mercato. È questa la cornice del **"Mercato Antico di San Rocco"** che si svolgerà a Orciano il **17 e il 20 agosto**. La manifestazione ha due aspetti caratterizzanti: uno economico con il mercato che dà spazio a venditori ambulanti selezionati e alle loro bancarelle addobbate con prodotti della campagna e dei laboratori artigianali; l'altro storico con l'animazione offerta da teatro, gioco delle pigne, albero della cuccagna e quest'anno dalla rievocazione dal tema "Quando a Orciano la contessa usciva al mercato". Conclude la serata uno spettacolo pirotecnico sopra la Torre Malatestiana.

Sei pesci a stagione e menù a prezzo fisso

Nuova edizione dell'iniziativa che promuove il consumo di pesce "povero"



L'attenzione crescente a una migliore educazione alimentare ha riportato di moda il consumo di pesce. Ma se a finire in tavola sono i prodotti surgelati, la dieta ci guadagna ben poco. A volte invece basta un po' di informazione per sapere che esistono tanti tipi di pesce fresco di buona qualità e con ottime caratteristiche organolettiche facili da cucinare e a un prezzo più che accessibile. È proprio per diffondere l'uso di prodotti ittici non sempre tenuti nella giusta considerazione dal consumatore che il **Comune di Fano** e

il Mercato Ittico all'Ingrosso, con la Regione Marche, hanno realizzato l'iniziativa "Sei pesci a stagione", iniziativa che dà seguito alla precedente "Un pesce al mese" proposta nel 2004.

Ogni stagione sarà distribuito un contenitore con sei schede composte da una parte scientifico-tecnica curata dal prof. Corrado Piccinetti e una serie di ricette selezionate dal dott. Fiorenzo Giammattei delegato dell'Accademia Italiana della Cucina. Questo il calendario: in primavera, garagoli e bombolini, paganelli, cozze, sgombrì, mormore, seppie; in estate, alici, vongole, suri, busbane, grancelle, totani; in autunno, triglie, moscardini, pagelli, scrigno di venere, gattine, lanzardi; in inverno, gallinelle, canocchie, zanchette, canestrelli, moli, sardine. "Una novità importante – spiega **Daniela Luè direttrice del mercato ittico** – è che quest'anno abbiamo coinvolto a pieno titolo anche i ristoranti, invitandoli a partecipare al progetto con la proposta di un menù a prezzo fisso a base dei pesci di stagione".

Qual è la zuppa più buona del reame?

Lo sapremo a settembre durante il festival del brodetto e delle zuppe di pesce

Il brodetto è un magnifico esempio di come l'arte dell'arrangiarsi con poco porti spesso a risultati eccellenti. L'origine di questo piatto risale, infatti, a quando i marinai a bordo dei pescherecci cucinavano il pescato che il mercato non richiedeva arricchendolo con sapori forti e decisi. Da allora non solo la tradizione si è perpetrata in innumerevoli varianti, ma il brodetto è nel frattempo diventato una vera e propria specialità ricercata dai buongustai più raffinati. Tanto che a Fano, il terzo fine settimana di settembre ha luogo il "Festival Internazionale del Brodetto e delle zuppe di pesce".

"Le novità più importanti di questa terza edizione del Festival - **anticipa Ilva Sartini segretaria della Confesercenti fanese** - sono l'aumento delle delegazioni che passano da 12 a 16 e delle sfide che diventano 4 anziché 3 con la finalissima in programma per il sabato. Sarà inoltre potenziata la festa finale della domenica con nuove iniziative". Due giurie, una di esperti intenditori di cucina e una popolare aperta a tutti, avranno il compito di assegnare il titolo di miglior zuppa di pesce d'Italia. Per tutti, poi, a settembre, scatterà nei ristoranti della provincia il "mese del brodetto", con la tipica zuppa marinara a prezzi promozionali.

Il programma del Festival prevede anche un convegno divulgativo curato dall'Accademia Italiana della Cucina e un momento ludico collegato alla degustazione del brodetto.

Nelle foto: dall'alto, locandina dell'iniziativa "6 pesci a stagione"; i garagoi tipicità marottese; zuppa di pesce dell'Adriatico.



I garagoi

Il garagolo, chiamato anche crocetta o piede di pellicano, è un particolare mollusco marino abbondante nella fascia centrale del mare Adriatico. La "patria" dei garagoi è Marotta, centro balenare che a partire dal dopoguerra ha dato vita alla omonima sagra voluta da un piccolo gruppo di pescatori. Ancora oggi i pescatori sono i protagonisti della festa, nessuno, infatti, è in grado di emulare quel modo particolare di cucinare i garagoi con una speciale salsa a base di olio, pomodoro, vino ed erbe profumate. Per poter gustare questa rarità, Marotta vi aspetta ogni anno l'ultimo fine settimana di aprile nel clima della dolce primavera, con il suo mare azzurro e i suoi saporitissimi garagoi.





Bianchi, rossi e da dessert

I consigli di Otello Renzi, Presidente Regionale Associazione Italiana Sommelier

La viticoltura è per Marcabella una delle attività di maggior successo e sempre più aziende, di piccole e medie dimensioni, stanno emergendo nel panorama dei vini più apprezzati dal pubblico.

La produzione vinicola è varia e largamente riconosciuta: "Per quanto riguarda i bianchi – spiega Otello Renzi – presidente regionale dell'Associazione Italiana Sommelier – si va dal **Bianchetto del Metauro** al **Vino dei Colli Pesaresi**, vini che quest'anno hanno un carattere odorigeno molto spiccato e fresco perché abbiamo avuto stagioni alternate tra caldo afoso e freddo pungente, le gradazioni non sono troppo alte e dunque rimangono meno alcolici e abbastanza beverini. Questi bianchi si prestano ad antipasti di pesce non salsati ma solamente conditi con olio extravergine Dop di Cartoceto. Alcuni bianchelli più strutturati con profumi di pesca matura e di frutti tropicali si abbinano con paste di pesce al pomodoro, secondi di pesce al forno e carni bianche come coniglio in porchetta o maiale. Tra i rossi, troviamo il Colli Pesaresi San Giovese o Rosso che ha una buona struttura e un buon corpo e anche una buona acidità, assolutamente da tenere in considerazione il Rosso Pergola che diventerà presto Doc con caratteristiche di freschezza e di profumi di rosa e frutti di bosco, un vino con pochi tannini, giusto abbinamento con certi tipi di pesce come brodetti, pesce azzurro alla griglia e salmone. Tra i vini da dessert, doveroso segnalare i nostri vin santi che sono in continua evoluzione e assumeranno a breve qualche importanza perché sono attualmente in fase di perfezionamento. In particolare il Visner di Pergola, un vino di visciole che si abbina molto bene a dolci con presenza di cioccolato".

La Vernaccia Rossa di Pergola è diventata "Vino Doc"

Nominata Pergola DOC potremo degustarla nelle versioni Rosso, Passito e Novello

Un futuro roseo, anzi rosso, è quanto si prospetta per la vernaccia rossa di Pergola il cui disciplinare di produzione è stato recentemente approvato dalla Commissione del Ministero dell'Agricoltura.

"L'iter per ottenere il riconoscimento Rosso Pergola Doc è stato completato – **spiega il sindaco di Pergola Giordano Borri** – siamo solo in attesa che scadano i 60 giorni per eventuali osservazioni. L'aver raggiunto il riconoscimento Doc rappresenta un risultato fortemente voluto da questa amministrazione che ha fatto investimenti importanti per favorire lo sviluppo dell'agricoltura locale. Va riconosciuto il merito anche ai produttori locali che hanno intrapreso con impegno ed entusiasmo questa importante avventura". Attualmente le vigne in prova sono cinque, ma una volta terminata la sperimentazione potranno essere molte di più e la produzione del Rosso Pergola Doc sarà notevolmente incrementata per la gioia dei più raffinati ed esigenti degustatori di vino rosso.

Il vino nella battaglia del Metauro

Tra storia e leggenda, Roma salvata dal vino marchigiano

Durante la famosa battaglia del Metauro (207 a.C.), pare che il vino abbia avuto un ruolo da protagonista influenzando sulle sorti dello scontro. Si racconta, infatti, che nell'afosa vigilia della battaglia, l'esercito di Asdrubale accampato nei pressi della foce del Metauro, si lasciò andare al piacere del vino marchigiano rimediando una sbornia solenne, una di quelle che non basta una notte per cancellarne i postumi. E quando l'indomani l'esercito cartaginese si trovò di fronte a quello romano, cadde rovinosamente. Secondo Polibio, i caduti nel campo di Asdrubale furono diecimila, una strage, che determinò il tramonto definitivo di Cartagine e la salvezza di Roma.

Cartoceto capitale delle terre dell'olio

Lo scorso anno Cartoceto entrava nell'élite della produzione di olio ottenendo il riconoscimento del marchio europeo DOP (Denominazione di Origine Protetta).

È risaputo che gli oli DOP offrono elevate garanzie di qualità perché tale riconoscimento viene dato dalla Comunità Europea solo ad oli prodotti in determinate zone secondo un disciplinare di produzione che garantisce, oltre a caratteri di tipicità, standard qualitativi molto elevati. Gli oli DOP possono fregiarsi di tale titolo su tutto il territorio dei paesi della Comunità Europea. Il riconoscimento DOC (Denominazione di Origine Controllata), invece, è un riconoscimento valido solo sul territorio nazionale.

“Da qualche settimana – spiega il **Sindaco di Cartoceto Ivaldo Verdini** – si stanno commercializzando le prime bottiglie di olio con il marchio DOP. Gli apprezzamenti non sono tardati ad arrivare: l'olio DOP prodotto a Cartoceto è stato premiato all'annuale rassegna Enohobby di Gradara e a una recente mostra regionale in Campania”.

Tra i migliori produttori di olio, va segnalato il **Comune di Piagge**, noto per coltivare una particolare qualità di olive dalla quale si ricava un olio extravergine di oliva tra i migliori d'Italia.

Marcabella consiglia...

condimento olio e agrumi

Ingredienti: 5 cucchiaini di olio d'oliva, 2 cucchiaini di succo d'arancia, 1 cucchiaino di succo di limone, 1/2 di mela grattugiata, sale e pepe.

In una tazza sciogliere il sale con il succo d'arancia, il succo di limone e il pepe. Unire la mela grattugiata e mescolare bene, versare l'olio e utilizzare per condire insalate crude.



Un portale per promuovere la DOP

L'olio Dop di Cartoceto approda sulla rete informatica con un portale interamente dedicato, ricco di curiosità sull'olio, ma anche di utili informazioni sul territorio. Scopo di questo ambizioso progetto è, infatti, la promozione di pacchetti turistici che abbinino i prodotti tipici al territorio. “Siamo giunti alla conclusione – afferma Paolo Bonazelli, Presidente del Consorzio di tutela e valorizzazione dell'olio extravergine “Cartoceto” e ideatore del portale – che per vendere e promuovere l'olio Dop Cartoceto sia indispensabile una campagna conoscitiva. Senza

un'adeguata attività di educational il prodotto non può decollare. La tematica dell'olio è infatti più complessa di quella di altri prodotti tipici. Nel portale che abbiamo inaugurato è stato inserito tutto ciò che c'è da sapere sull'olio Dop, siccome poi tutti i Dop sono diversi perché generati da territorialità diverse, pubblicizziamo anche il territorio”.

L'indirizzo del portale è: www.oliiodopcartoceto.it

Formaggi a volontà

Cremosi o stagionati, da gustare soli o abbinati ad altre tipicità locali

Nelle foto: dall'alto, composizione di formaggi locali; piatto di tacconi di fava con sugo di funghi e carne tipici di Fratte Rosa; pere Angelica di Serrungarina.

Le particolari caratteristiche orografiche del territorio collinare di Marcabella, offrono numerosi pascoli dove il bestiame si alimenta in modo naturale e dà un latte ricco per formaggi ghiotti e ricercati.

Ci sono così tanti e diversi formaggi (di latte vaccino e ovino, di latte caprino e di latte misto) che è davvero impossibile individuare il formaggio più buono. Tanto più che tra un formaggio e l'altro possono esserci differenze di gusto così sostanziali da non credere che appartengano alla stessa categoria di cibo. Ad ogni modo, il più prodotto nel territorio di Marcabella è il pecorino, la cui stagionatura può durare

anche un anno o più a seconda della grandezza delle forme che generalmente vanno da 1 a 3 Kg. Il migliore è quello prodotto con il latte di aprile e maggio, quando i pascoli sono ricchi di erbe fresche e aromatiche e fiori profumati. Ottimo è anche il formaggio di fossa il cui gusto decisamente piccante ben si sposa con del buon miele locale.

Da non perdere è poi la Casciotta d'Urbino, riconosciuta dalla Comunità Europea come prodotto di Denominazione di Origine Protetta. Questo formaggio, caratterizzato da una naturale e inconfondibile cremosità, fresco e pronto per il consumo è l'ideale per liberare la fantasia in cucina.

Consigliati nelle tavole di Marcabella

Dalla tradizione contadina di **Frontone** e dintorni, un piatto che per sua natura si lega alla montagna, da non confondere assolutamente con la piadina: la **crescia cotta in grandi camini sui carboni ardenti**, ottima farcita con i salumi affettati.

Contro l'invecchiamento (è infatti un antiossidante ricco di vitamine) non perdetevi un buon piatto a base della povera ma insostituibile **cipolla di San Lorenzo**. La cipolla, riscoperta dalla migliore dieta mediterranea, offre, infatti, infinite gustose preparazioni: nelle minestre, nella frittata, nella pizza o cruda con l'insalata. Provare per credere.

Se era il cibo degli dei, perché non dovrebbero approfittarne i comuni mortali? Concedetevi allora un buon piatto a



base del profumatissimo e ricercatissimo **tartufo di Pergola**, presente in questa zona in tutte le sue varianti: tartufo bianco, tartufo nero pregiato, tartufo nero estivo o scorzone. Un consiglio: il tartufo vera eccellenza agro-alimentare va gustato in piatti semplici che ne esaltino le caratteristiche.

Un sapore nuovo che difficilmente dimenticherete è quello di un bel piatto di **tacconi a base di farina di fava** con un sugo di funghi. Questa specialità è tipica di **Fratte Rosa**, dove la fava cresce particolarmente gustosa grazie alla presenza del cosiddetto lubaco, terreno argilloso che favorisce la coltivazione ottimale del prodotto.

Così delicata nell'odore e nel sapore da chiamarsi "Angelica", si tratta di una peculiare produzione presente solo nelle campagne di **Serrungarina** e dintorni: la **Pera Angelica**, appunto, da mangiare appena colta dall'albero o anche opportunamente trasformata in deliziosa marmellata per fantastiche crostate.

Infine, come digestivo o come tonificante si consiglia una bella **moretta**... è una bevanda naturalmente! Tipica della marinaria fanese, nata proprio per rinvigorire i marinai dal loro duro lavoro. A **Fano** potrete ordinarla un po' ovunque, ma non chiedete un caffè corretto, la moretta è tutt'altra cosa, a partire dal fatto che va servita rigorosamente nel bicchiere.



La storia del biologico

A Isola del Piano una delle prima e più importanti esperienze agrobiologiche italiane

Il pioniere europeo di un'agricoltura biologica radicata nella tradizione può essere considerato Sir Albert Howard, botanico imperiale che, in India dal 1905 per studiare le malattie delle piante, ebbe l'umiltà di osservare i contadini al lavoro e per 25 anni fece tesoro della tradizione locale.

Inizia così l'avventura del biologico che in Italia arriverà nei primi anni settanta. Già da allora proprio sulle colline marchigiane si sviluppa una fiorente attività basata su una forte passione per l'agricoltura "pulita". Grazie all'iniziativa di Gino Girolimoni, allora sindaco di Isola del Piano, proprio in questi luoghi prende avvio una delle prime esperienze agrobiologiche italiane. Vengono

organizzati, infatti, corsi di agricoltura biologica, convegni che richiamano da tutta Italia tecnici, intellettuali e giornalisti. Vengono coinvolti personaggi illustri fin dall'inizio, come Guido Ceronetti, Sergio Quinzio, Paolo Volponi e Fabio Tombari. È da queste premesse sociali e culturali che nasce, il 13 luglio 1977, la Alce Nero Cooperativa. Un po' alla volta viene recuperato un territorio abbandonato da decenni, viene ristrutturato un antico monastero, costruita una stalla, un mulino e un pastificio. Si avvia una fiorente attività produttiva, alla quale si affiancherà una continua politica di qualità e di ricerca, caratteristiche che ancora oggi contraddistinguono le produzioni Alce Nero Cooperativa.



I prodotti biologici di Marcabella

I prodotti ottenuti da agricoltura biologica hanno proprietà organolettiche di molto superiori ai prodotti convenzionali, sono sicuri e perfettamente adeguati alle esigenze dei consumatori. Tra le coltivazioni di Marcabella ci sono vari esempi di connubio tra tipico e biologico: cereali e in particolare il farro e la sua pasta, la cicerchia, i grani per le paste alimentari, ortaggi, marmellate e altri conservati. Anche la carne biologica è sempre più richiesta.

Leggere le etichette dei prodotti biologici

L'etichetta è un elemento molto importante per poter riconoscere i prodotti biologici. Abbiamo chiesto ad Augusto Mentuccia, presidente di Suolo e Salute, organismo di controllo autorizzato, quali sono gli elementi fondamentali di un'etichetta che il consumatore dovrebbe imparare a conoscere:

«La cosa da cercare sempre nell'etichetta è l'indicazione del metodo di produzione "da agricoltura biologica". Quando almeno il 95% degli ingredienti di un prodotto (ad es. una conserva o una pasta ripiena) è certificato come biologico, l'etichetta riporta l'indicazione "prodotto da agricoltura biologica". Nel caso in cui questa percentuale sia compresa tra il 70 ed il 95%, in etichetta sarà scritto che "una certa percentuale degli ingredienti (es. l'85%) è stato ottenuto in conformità alle norme di produzione biologica". Una terza categoria di prodotti, poco presente sul mercato, si riferisce ai "prodotti in conversione da agricoltura biologica". Sull'etichetta sono presenti le indicazioni relative alla certificazione (ad esempio: "Controllato e certificato da Suolo e Salute srl - Organismo di controllo autorizzato dal D.M. Mraaf 9697232 del 30.12.96 in applicazione al regolamento CEE n.2092/91") ed il codice del prodotto, che contiene indicazioni sull'organismo di controllo, sull'azienda e sul lotto di produzione. Non hanno niente a che vedere con il metodo di produzione biologica tutte quelle espressioni, sempre più utilizzate anche dalle grandi marche alimentari, relative a metodi 'tradizionali', 'genuini', 'rustici', 'della nonna' ecc.

Sulle etichette può poi comparire, ma è facoltativo, il marchio europeo del biologico, che inizia ormai ad essere familiare al consumatore. Facoltativa è anche la presenza del marchio dell'organismo di controllo».

Museo Archeologico e Pinacoteca a Palazzo Malatesta di Fano

Il **Museo Civico Archeologico di Fano** è ospitato nelle sale al piano terra di Palazzo Malatesta, affacciato sulla centralissima piazza XX Settembre. Gli oggetti in esposizione testimoniano lo svolgersi dell'attività umana nel territorio che si estende intorno alla città di Fano da Fosso Sejore a nord sino al fiume Cesano a sud, per tutto l'arco temporale che dalla preistoria arriva all'età romana.

La raccolta fu ordinata nella sede attuale a partire dal 1898 quando vi fu trasferito tutto il materiale archeologico dalla residenza municipale e si è venuta arricchendo nel tempo di depositi, donazioni nonché di reperti provenienti da recenti campagne di scavo.

La visita al museo richiede indicativamente un'ora di tempo, ma può essere piacevolmente integrata e prolungata visitando i resti della città romana nel centro storico e la Catacomba di San Paterniano in località Caminate.

La **Pinacoteca civica** condivide con il museo archeologico la data di istituzione (1898) e la dislocazione all'interno di Palazzo Malatesta. Distribuita su tre piani dello stabile fatto costruire da Pandolfo III Malatesta tra il 1413 e il 1421, rappresenta una delle più pregevoli raccolte di dipinti esistenti nelle Marche. L'ordinamento delle opere risponde prevalentemente al criterio cronologico. Il percorso di visita inizia dalla Sala del Caminetto al primo piano e termina con la sala del XIX e XX secolo.

Il primo piano di Palazzo Malatesta ospita anche altre due collezioni: le ceramiche (raccolta di manufatti databili XIV-XVIII secolo) e le monete (pezzi romani, medievali e moderni di varie zecche italiane compresa quella che operò a Fano dal 1414 al 1796).

Info: 0721.839098-0721.828362

www.comune.fano.ps.it/cultura

Ingresso a pagamento

Al Museo di Pergola i famosi bronzi dorati da Cartoceto

Il gruppo dei "Bronzi Dorati da Cartoceto di Pergola" è l'unico gruppo di bronzo dorato esistente al mondo giunto dall'età romana ai giorni nostri.

Le sculture del gruppo, datate da studi recenti intorno al I secolo a.C., sono esposte diagonalmente sopra un basamento che ripropone una visione dal basso verso l'alto, simile a quella originaria, e permette di cogliere la finezza dei particolari decorativi. L'imponente apparato tecnologico del museo di Pergola propone soluzioni innovative, specialmente nella realizzazione della "tenda d'aria" che garantisce il microclima ideale per la conservazione dei "Bronzi Dorati".

Il complesso rappresenta un probabile gruppo familiare, composto in origine da due coppie di figure femminili ammantate e velate e da due cavalieri in veste militare d'alto rango, con cavalli riccamente ornati.

Durante la visita è consigliabile soffermarsi sulle teste dei cavalli impreziosite da stupende bardature con piastre di metallo (fàlere) che riproducono divinità della religione romana. Non si tratta di semplici ornamenti, ma decorazioni equestri con funzione di protezione divina.

L'atteggiamento dei cavalli è maestoso, il collo eretto, una zampa anteriore sollevata ed una posteriore avanzata ad accennare il passo, esempio di una posa poi cara al gusto trionfalistico romano. Oltre alla Sala dei Bronzi, il polo museale di Pergola comprende la pinacoteca e la sala delle collezioni di grafica, di monete coniate dalla Zecca di Pergola e di arredi lignei settecenteschi, c'è inoltre una sezione archeologica con l'esposizione di mosaici policromi e di corredi di tombe di età romana, rinvenuti nella zona.

Info: 0721.734090 www.bronzidorati.com

Ingresso a pagamento

Nelle foto: a sinistra, Pinacoteca civica: polittico "Madonna della Rosa" (1420) dipinto dal veneziano Michele Giambono per il santuario di Santa Maria del Ponte Metauro; a destra, Museo di Pergola: particolare dei "Bronzi Dorati".



In giro per musei

Tracce indelebili di un trascorso ricco e importante sono conservate nelle sale dei tanti e diversi musei di Marcabella.



Vietato non toccare! Proprio così, il **museo della scienza** ricavato sulle colline di Saltara nei locali della splendida Villa del Bali (Info: 0721.892390/879925) permette al visitatore di utilizzare il tatto come senso preferenziale per avvicinarsi alla scienza. L'esposizione è costituita, infatti, da più di trenta postazioni interattive che permettono al visitatore di sperimentare in diretta diversi fenomeni naturali. Dalle illusioni ottiche ai paradossi (apparenti) della meccanica, alle proprietà della luce. Il museo è dotato anche di osservatorio astronomico, planetario, bookshop e bar. Conosciuto come science centre Villa del Bali, questo museo

è, per ampiezza degli spazi, il secondo in Italia dopo la Città della Scienza di Napoli ed è il primo della regione Marche. La rinascimentale Rocca Roveresca di **Mondavio** ospita il **museo di rievocazione storica** (Info: 0721.97102/97733). È consigliabile iniziare la visita dalla raccolta completa delle armi di offesa e difesa utilizzate dal Medioevo fino a tutto il seicento, per proseguire con la ricostruzione accurata di ambienti, arredi e costumi rinascimentali. Da non perdere le macchine da guerra che, data la loro imponenza, sono state posizionate nel fossato della Rocca e il vicino Museo Civico, posizionato nel chiostro francescano.

All'interno del suggestivo complesso conventuale di Santa Vittoria, ha sede il **museo demoetnoantropologico delle terrecotte di Fratte Rosa** (Info: 0721.777200) che espone secolari ceramiche d'uso domestico e antichi strumenti per la loro lavorazione. Recentemente il museo delle terrecotte è stato ampliato con l'apertura di una sala dedicata alla raccolta di mattoni di terra cruda (mattoni in argilla impastata con paglia ed essiccati al sole) provenienti da tutti i Paesi del Mediterraneo.

Nell'elegante Palazzo Cassi, storica Residenza Municipale, trova sede la **Quadreria Comunale di San Costanzo** (Info 0721.950110) con dipinti provenienti da chiese, cappelle, oratori non più officiati o demoliti, raccolti in decenni di paziente lavoro da parte dell'amministrazione comunale. Nello stesso Palazzo Cassi, è ospitata una **Sala Archeologica**, che mostra reperti provenienti dall'abitato protostorico e dal sepolcreto piceno di San Costanzo, localizzati entrambi in Contrada Rio.

Nel centro storico di **Fano**, in via

Montevecchio, è possibile visitare la **Quadreria della Fondazione Cassa di Risparmio di Fano** (Info: 0721.822885) che comprende opere di artisti locali dei secoli XVII-XX. Le visite, completamente gratuite, si svolgono fino al 23 settembre, tutti i venerdì feriali dalle 17.30 alle 19.00.

Il **museo archeologico del territorio di Suasa** (Info: 0721.76825) è dislocato nelle cantine del cinquecentesco Palazzo della Rovere a San Lorenzo in Campo e fa parte del Consorzio Città Romana di Suasa. Le sale ospitano anche una sezione etno-africana e una sezione relativa ai minerali e fossili del Monte Catria, tra cui esemplari di ammoniti, selci di varia provenienza e diversi cristalli di minerali.

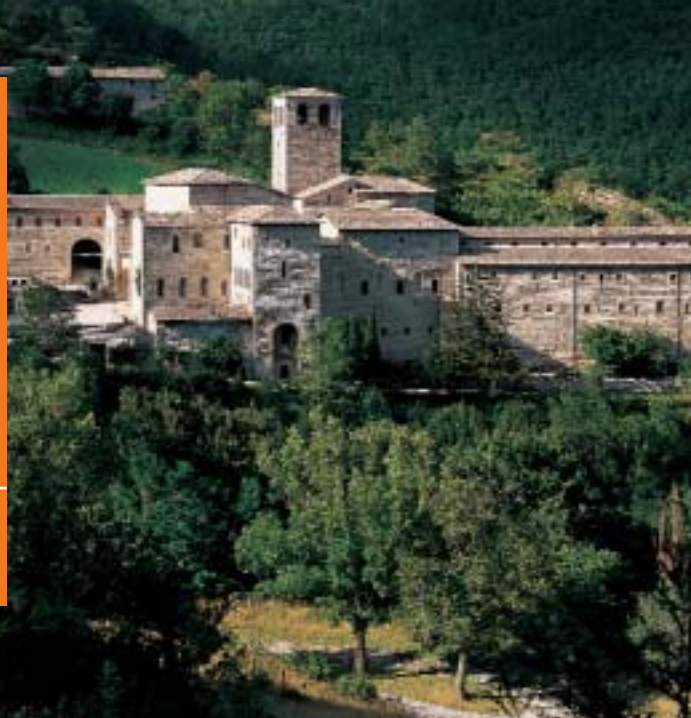
A **San Lorenzo in Campo** si trova poi, il **museo delle Terre Marchigiane** (Info: 0721.776904) sede della collezione Straccini che propone una testimonianza fedele della civiltà rurale e della cultura artistica della regione Marche da fine '800 ai primi del '900. L'allestimento e la ricostruzione dei vari

ambienti, animati da immagini e suoni, danno ai visitatori l'opportunità di un completo coinvolgimento sensoriale. Sorto nel 1973 come museo della civiltà contadina, il **museo "Sulle Tracce dei nostri padri" di Isola del Piano** (Info: Monastero di Montebello 0721.72026) è stato poi ampliato raccogliendo le testimonianze della vita del territorio, risalendo fino ai tempi degli etruschi e dei piceni. In esposizione si trovano aratri, telai, macchine, monete e molti oggetti quotidianamente usati dai contadini di un tempo.

Il **"Museo del Fiume" di Montemaggiore sul Metauro** (Info: 0271 895036/895372) comprende attualmente plastici, armi, divise, fotografie e ritagli di giornali della seconda guerra mondiale e del passaggio di Winston Churchill. Il progetto globale prevede di integrare alla sezione storica anche una paesaggistico-ambientale, dedicata al fiume Metauro che tante ne ha viste passare: dalla disfatta di Asdrubale che segnò il destino di Cartagine, al primo ministro inglese e i suoi ufficiali.



Nelle foto: in alto, museo di rievocazione storica, Mondavio; in basso, particolari delle sale interne e panoramica esterna del museo della scienza, Saltara.



Eremo di Fonte Avellana, storia e spiritualità alle pendici del Catria

Il Monastero di Fonte Avellana è situato nel Comune di Serra Sant'Abbondio, alle pendici del massiccio montuoso del Catria, il più alto della provincia di Pesaro e Urbino.

L'eremo si caratterizza oggi, come in passato, per la pace e la serenità del luogo in cui sorge, situato a più di un'ora di cammino dai paesi vicini e diverse ore dai centri. Fondatore dell'eremo nell'anno 980 fu S. Romualdo, il padre dei Camaldolesi. Nel 1035 vi prese l'abito monastico San Pier Damiani, che fece di Fonte Avellana il centro più importante di vita spirituale delle Marche e dell'Umbria del Medioevo. Anche Dante Alighieri sentì il fascino dell'eremo, forse ne fu ospite, lo cantò nella Commedia (Paradiso, canto XXI).

In tempi recenti, gli edifici monastici sono stati riportati al loro originale stile romanico-gotico. Così che tutto il monastero ha riacquisito una nota di austerità e grandezza che attrae molti visitatori italiani e stranieri.

Da vedere: il chiostro, voluto da San Pier Damiani come cuore dell'eremo; lo scriptorium da alcuni considerato la "tipografia dell'anno 1000" da dove uscirono preziosi codici; la cripta, il punto più mistico di tutto il complesso; la chiesa dedicata alla Santa Croce e a Sant'Andrea Apostolo, consacrata nel 1197 e la sala capitolare dove si svolgevano le riunioni della comunità monastica.

Come si raggiunge

Dalla Costa Adriatica, risalendo la S.S. 424 della Valle del Cesano (uscita casello A 14 di Marotta-Mondolfo) fino a Pergola e quindi prendendo la Provinciale per Serra Sant'Abbondio oppure percorrendo la S.S. 3 da Fano fino a Cagli, proseguendo per Frontone e poi per Serra Sant'Abbondio.

Dall'Umbria, si può raggiungere percorrendo la vecchia Flaminia fino a Cagli e seguendo poi le indicazioni precedenti, oppure risalendo da Gubbio fino a Scheggia e da qui all'eremo.

Ospitalità

Sono ospitati gruppi o singoli in ricerca spirituale.

Attività religiose

La comunità monastica propone incontri di *Lectio Divina*, giornate di ritiro individuale o di revisione di vita, e possibilità di confronto sui problemi del mondo e della chiesa.



Eremo di Montegiove: un'oasi di pace a pochi km da Fano

L'Eremo di Monte Giove fu eretto dai monaci Camaldolesi della congregazione di Monte Corona nel 1609. La Chiesa attuale fu rifatta nel 1741 a causa di cedimenti della chiesa precedente dovuti a instabilità del terreno. Le confische ordinate dal Regno d'Italia lo spogliarono di ogni bene e venne abbandonato dai Monaci che solo nel 1925 vi poterono ritornare. La Chiesa, a pianta ottagonale, ha la Cappella a destra dedicata a San Romualdo e nell'abside un Coro di noce intarsiato. Dietro la chiesa si trova una piccola selva riservata alle passeggiate dei monaci, ognuno dei quali può disporre di una delle caratteristiche casette isolate e recintate, poste ai lati del lungo sagrato. Dal terrazzo-belvedere del fabbricato conventuale la vista spazia su Fano, sul mare e lungo la valle del Metauro. Oggi l'eremo, per le sue caratteristiche di luogo tranquillo e appartato, viene spesso utilizzato per incontri di studio e ritiri spirituali.

Come si raggiunge

Arrivando dall'autostrada A14 uscire a Fano, poi svoltare a destra per Roma, dopo 1,5 km uscire per Fano-Sud, quindi seguire le indicazioni per Rosciano.

Ospitalità

Sono ospitati gruppi o singoli in ricerca spirituale.

Attività religiose

I laici possono partecipare alle celebrazioni della Messa e della Liturgia delle Ore. Si tengono ritiri spirituali e giornate di preghiera.

Prodotti artigianali

Vicino all'ingresso dell'Eremo vi è un piccolo negozio che vende i prodotti della farmacia di Camaldoli: cioccolate, liquori, miele e saponette.

Luoghi di culto

Conventi, abbazie, eremi... sono tanti i luoghi di culto isolati dai centri e immersi nella natura, luoghi privilegiati per la suggestione che solo tradizioni centenarie sanno creare.

Elevata a basilica nel 1943 da S. S. Pio XII, l'**Abbazia di San Lorenzo in Campo** è uno dei monumenti romanico-gotici più maestosi e belli esistenti nelle Marche. Fu costruita prima dell'anno Mille dai monaci, venuti da Sant'Apollinare in Classe, sui resti del tempio di Adone.

L'Abbazia di Santa Maria di Lastreta di Cartoceto di Pergola sorgeva nei pressi del fiume Tarugo, affluente del Metauro. La sua fondazione è sicuramente anteriore al Mille, anche se la prima notizia documentata è del 1076. Nel 1672 un violento terremoto causò il crollo della copertura della chiesa che da allora fu lasciata completamente all'abbandono e si presenta oggi come rudere, ma si può ancora ammirare il portale di ingresso con arco a tutto sesto.

Il Convento Franciscano di San Pasquale Baylon a San Giorgio di Pesaro venne edificato nel 1523 da Mariotto Sajano, ricco cittadino di Poggio che, stanco delle guerre, decise di ritirarsi in preghiera. Dopo un primo rifacimento nel 1660, la chiesa, a navata unica, è stata riedificata nel 1932 ma conserva alcune strutture e arredi preesistenti.

La Chiesola del Castello di Monteporzio "S. Maria dell'Assunta" già nel 1700 era la cappella pubblica

dei Conti di Montevectchio. Oggi è una piccola pinacoteca di arte sacra. Chi entra in quest'oratorio rimane subito colpito dalla ricchezza delle opere d'arte che vanno dal grandioso altare maggiore alle panche della chiesa, dai numerosi dipinti alle vetrate, dalle epigrafi agli arredi liturgici, dai mobili a tutta la suppellettile sacra.

Il Convento di Santa Maria del Soccorso sorge immediatamente fuori dal centro storico di **Cartoceto**, immerso nel verde del monte Partemio. La fondazione da parte dei Padri Agostiniani risale al 1500. Dell'antica costruzione restano solo una parte della torre campanaria, una sala del convento e parte della muratura della chiesa.

Le origini della chiesa di **San Gervasio**, sita nel fondovalle del Cesano a **Mondolfo**, si perdono nella leggenda, ma l'edificio attuale, nonostante le pesanti e deturpanti trasformazioni settecentesche, rivela ancora nelle sue linee generali una configurazione architettonica vicina a modelli esarcali del X-XI secolo. In occasione di recenti saggi di scavo si è potuto accertare che la chiesa era stata edificata su fondazioni romane, riutilizzando laterizi, conci lapidei colonne e capitelli corinzi.

Villa San Biagio si trova su una collina

a tre chilometri dal centro di **Fano**. Il suo nome deriva dal Santo a cui è stata dedicata la Chiesa, costruita intorno al 1380 da "madonna" Isa, che la donò all'Ospizio "Casa di Dio" di Fano. Chi entra oggi per la prima volta nella navata rimane colpito per l'eleganza, l'austerità e la sobrietà del suo stile come dei suoi oggetti ed ornamenti: rosone, soffitto a cassettoni, altare maggiore tutto lavorato in marmi pregiati, lampadari in ferro battuto, pavimento in marmo a due colori, candelieri in bronzo, sarcofago, confessionale in legno massiccio di castagno. Le pareti della chiesa sono impreziosite da pregevoli dipinti.

La Chiesa (e Convento) di San Francesco in Rovereto a Saltara fu uno dei primi conventi francescani delle Marche. La chiesa, tipico esempio ad aula tardogotica, contiene opere realizzate nell'arco di cinque secoli. La chiesina originaria si può ancora vedere inglobata nel fianco laterale dell'attuale complesso, iniziato ad edificare nel 1434. L'interno della chiesa è parzialmente ricoperto da affreschi databili al XV secolo e un prezioso dipinto (Tela dei Cordigeri) commissionato e donato ai francescani dalla Congregazione dei Cordigeri di Saltara.

Nella foto: a sinistra, il Convento Franciscano di San Pasquale Baylon, San Giorgio di Pesaro; a destra l'Abbazia di San Lorenzo in Campo





I sentieri di Marcabella

Nonostante la forte presenza dell'uomo e delle sue attività, l'entroterra compreso nel territorio di Marcabella ha conservato molte zone di alto valore ambientale: gole rocciose, forre e boschi. La variegata realtà paesaggistica è percorsa da strade forestali, da numerose carrarecce usate da boscaioli e carbonai e da antichissimi sentieri ormai dimenticati.

Non potevano dunque mancare le affascinanti proposte di trekking che attraverso percorsi turistico-escursionistici inseguono l'intento di riscoprire luoghi per la maggior parte sconosciuti e poco frequentati dagli stessi abitanti, luoghi in cui dimorano ricchezze naturali che rischiano di passare inosservate.

A piedi, a cavallo o in bici: ognuno dei percorsi proposti può diventare un'esperienza indimenticabile, aperta a veterani della montagna ma anche a famiglie o gruppi di amici alla ricerca di una *full immersion* nella natura incontaminata.

Info: Ufficio Turismo IAT Fano
0721.803534

Nelle foto: in basso, a sinistra, particolare del Sentiero dei Carbonai; a destra, il Monte Catria; nella pagina a fianco, particolare del Sentiero Italia.

Sentiero Frassati

(percorso: *Valpiana - Madonna Acquanera - Fonte Avellana*)

Sentiero di montagna di particolare interesse naturalistico, storico e religioso intitolato al torinese Pier Giorgio Frassati.

Sentiero dei carbonai

(percorso: *Fonte Avellana - Infilatoio*)
Ottenuto dal ripristino di una vecchia mulattiera si può affrontare solo a piedi escludendo tassativamente la bicicletta e il cavallo.

Sentiero delle fonti

(percorso: *Croce di Rave - Gingualdese - Fonte Mura - Madonnina di Chiavella*)

Questo sentiero non presenta difficoltà particolari e quindi è alla portata di tutti, particolarmente interessante, dal punto di vista botanico, l'ascesa da Rave alla Gingualdese.

Sentiero del conte

(percorso: *Frontone Mondaino - Castello della Porta*)

Antica via di accesso al Castello di Frontone, ripristinato nel 2001 e dotato di quattro panchine per le soste, è

facilmente percorribile in meno di mezz'ora ed è accessibile in tutte le stagioni.

Sentiero "del paradiso" o della pineta

(percorso: *Coldorso - Pineta - Bellisio Alto - Coldorso*)

Percorso di tipo circolare da trekking. Non è percorribile a cavallo o mountain bike poiché in alcuni tratti, presenta troppe difficoltà dovute alla fitta vegetazione o al notevole dislivello.

Sentiero Italia

(percorso: *Cagli - Cantiano - Chiaserna - Fonte Avellana*)

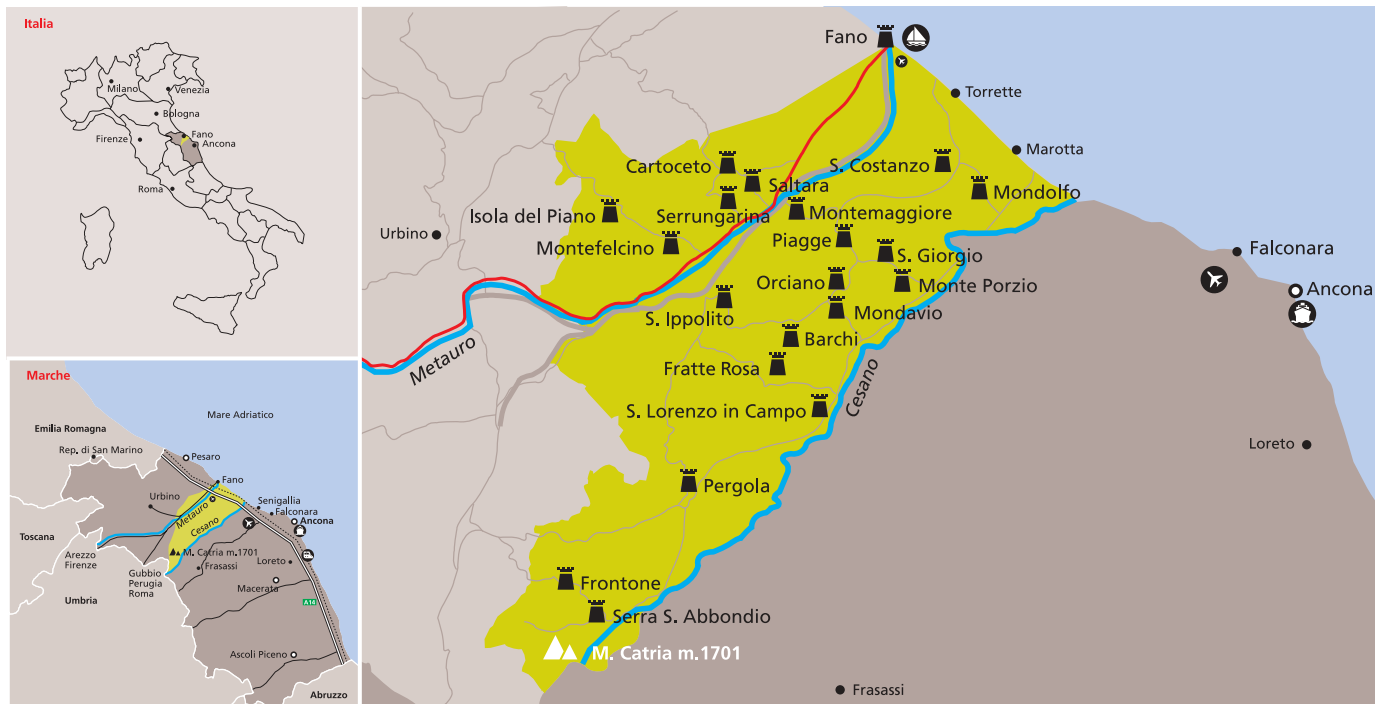
Questo sentiero è un'ottima occasione per conoscere il valore culturale delle località toccate: Apecchio, Piobbico, Serravalle, Pieia, Pianello, Cagli, Cantiano, Chiaserna.

Itinerario La valle dei tufi

(località di partenza e arrivo: *San Costanzo*)

Percorso ecologico culturale a soli 4 chilometri dal mare e facilmente raggiungibile, da percorrere in bici o a cavallo, per passeggiare soli o con la





famiglia o con gli amici senza incontrare alcuna difficoltà.

Itinerario la rocca e le contrade

(località di partenza e arrivo: Mondavio)

Si tratta di un itinerario facile, ad anello, che percorre le ampie strade bianche (ora parzialmente asfaltate) che collegano le contrade, poste sui rilievi, alla Rocca rinascimentale di Mondavio.

Sentiero energia e natura

(Gola del Furlo, Lago di San Lazzaro, Marmitte dei Giganti, Fossombrone, Bosco di Pian di Rose, Bosco della Torre Romana, Lago di Tavernelle)
Questo sentiero, che si estende per 25 km, collega la Riserva Naturale Statale del Furlo all'invaso di Tavernelle con un itinerario che attraversa numerose zone di alto interesse storico-naturalistico.

Tra i vigneti e le colline di Pergola

(località di partenza e arrivo: Pergola)
Breve itinerario ad anello che si svolge sulle creste delle colline a sud di Pergola tra coltivi e filari di vite.

Le balze del Catria

(Fonte Avellana - Catria - Acuto - Grotticciole - Forchetta - Avellana)
Non è difficile durante il percorso poter ammirare qualche falco pellegrino o poiana ma solo i più fortunati potranno vedere volteggiare l'aquila. Ancor più difficile

l'avvistamento del lupo, comunque presente anche se con pochi esemplari.

Grottone

(Petrara - Gingualdese - Val Canale - Monte Roma - Petrara)

Il tracciato proposto è stato utilizzato come percorso per una prova del campionato provinciale di mountain bike nel luglio del 2001 ed ha uno sviluppo circolare di poco più di 11 chilometri.

Itinerario Anello

(San Lorenzo in Campo - Fratte Rosa - San Vito sul Cesano - Montesecco - San Lorenzo in Campo)

Nel complesso, il percorso richiede un impegno medio; il tempo di percorrenza è stimato in 7 ore circa, considerato con il cavallo al passo ad una andatura di circa 5 km l'ora. È adatto anche per chi va a piedi o in mountain bike in quanto è possibile evitare i guadi con piccole varianti.

Itinerario dei due castelli

(San Lorenzo in Campo - Montalfoglio - San Lorenzo in Campo)

Punto di ritrovo e partenza è la sede del Cesano Country Club, in località Miralbello di San Lorenzo in Campo.

Trekking dei fuochi

(comprende la Comunità Montana del Metauro, del Catria e Nerone e del Catria e Cesano)

Un lungo percorso ad anello, rateizzato in 16 tratti (quadranti) di

caratteristiche diverse in relazione alla qualità del territorio, una sorta di "asse portante" sul quale costruire passeggiate personalizzate.

Trekking del Metauro

(territorio della Comunità Montana del Metauro)

L'itinerario si sviluppa ad anello, suddiviso in 10 tratti, adagiato a sinistra e destra dell'asse fluviale del Metauro e guida il turista in una visita articolata e dettagliata: a piedi, in auto, a cavallo o in bici.



Si parte: gite ed escursioni nei dintorni

Il territorio di Marcabella rappresenta un crocevia strategico dal punto di vista turistico: compreso tra il mare Adriatico e i monti dell'Appennino, a pochi chilometri da Romagna, Toscana e Umbria, è il luogo ideale da cui partire per escursioni e visite un po' in tutto il centro Italia.

Un tuffo nel cuore della terra alle Grotte di Frasassi

Le Grotte di Frasassi costituiscono un complesso ipogeo definito come uno dei più belli al mondo. Il Gruppo speleologico CAI di Ancona le scoprì nel 1971, tre anni dopo si decise di aprire al pubblico quello che apparve da subito un tesoro di inestimabile valore, un'attrazione dal raro potere suggestivo.

Nell'antica terra della libertà: la Repubblica di San Marino

Con le sue tre rocche (o torri) la Repubblica di San Marino si erge dall'alto del Monte Titano a controllo della pianura Romagnola e delle colline del Montefeltro. Il territorio di San Marino è stato scolpito da diciassette secoli di indipendenza e mantiene un fascino fiabesco in un'atmosfera tipicamente medievale.

Il castello di Paolo e Francesca: Gradara

Borgo medievale in felice posizione panoramica su un colle sovrastante la via Flaminia, Gradara è cinta da una cortina di mura trecentesche coronate di merli guelfi e munite di bastioni rettangolari, al cui interno si trova il famoso castello degli innamorati dove Dante ambientò la tragica vicenda di Paolo e Francesca.

La fortezza-prigione del conte di Cagliostro: San Leo

La Rocca di San Leo, inconfondibile in cima a un picco roccioso, è una delle più belle e importanti della regione. Ampliata e fortificata nel Rinascimento da Francesco di Giorgio Martini, fu definita "un mirabile arnese da guerra". L'ambiguo Conte di Cagliostro morì il 26 agosto 1795 proprio a San Leo, quasi murato vivo in quella maestosa rocca, degradata a carcere.

Il ducato di Federico da Montefeltro: Urbino

Perla del Rinascimento italiano, Urbino ha dato i natali al grande Raffaello Sanzio. Sede di un'antica Università, è famosa nel mondo per i suoi capolavori di pregio inestimabile custoditi nel Palazzo Ducale. La città di Urbino è un gioiello di perfezione, si può visitare in una giornata e rimanere soddisfatti a lungo.

Nel segno della fede: Loreto e Assisi

Da sette secoli, Loreto richiama numerosi e continui pellegrinaggi per la presenza di un santuario famoso nel mondo ove è custodita la Santa Casa trasferita da Nazareth nel 1294. Assisi è la città della Pace e dell'incontro ecumenico delle religioni del mondo, grazie a San Francesco, patrono d'Italia, uno dei santi più conosciuti nel mondo.



E poi... parchi divertimento, parchi tematici, parchi acquatici...

Fiabilandia a Ravazzurra di Rimini, un parco divertimenti immerso nel verde, concepito per essere un mondo a misura di famiglie con bambini.

Nella zona di **Ravenna** sorge **Mirabilandia**, il parco divertimenti più grande d'Italia: 43 attrazioni da record, 12 spettacoli fantastici e un'oasi naturale di straordinaria bellezza.

Aquafan a Riccione è un immenso parco acquatico esteso su una superficie di 150 mila metri quadrati e dotato di 5 grandi piscine climatizzate; la più grande è in grado di formare onde gigantesche, le più alte d'Europa. Al suo fianco sorge **Oltremare** un parco rivolto a tutti: un omaggio al pianeta e al nostro mare dove l'intrattenimento è anche esperienza ricca di contenuti educativi.

Italia in Miniatura a Rimini, 85 mila metri quadrati di fedeli riproduzioni in vetro di resina delle principali espressioni architettoniche e paesagistiche italiane.

Delphinarium Riccione, una struttura nata per far conoscere i delfini attraverso uno spettacolo che coniuga il divertimento con importanti occasioni di approfondimento sulla vita dei mammiferi marini e la tutela del loro ambiente.

Nelle foto: in alto, le Grotte di Frasassi; in basso, la Basilica di Loreto, una delle più importanti mete dei pellegrinaggi da tutto il mondo.



Mare, montagna e anche collina: l'ospitalità è sempre garantita

Nelle foto: a sinistra, strutture ricettive al Lido di Fano; a destra, Palazzina Sabatelli, antica residenza di campagna, oggi centro di ospitalità a Sant'Ippolito.



Ospitalità prima di tutto. E non è tanto per dire, piuttosto un modo di fare, tramandato da generazioni di gestori attenti a dare la giusta accoglienza e supportati da strutture ricettive varie e ben distribuite sul territorio. La costa di Marcabella è caratterizzata da una moderna rete di **hotel** (Fano, Torrette, Marotta) attrezzati per il turismo balneare e in buona parte aperti tutto l'anno. Nell'interno si trovano possibilità di soggiorno estremamente personalizzate grazie alle numerose tipologie di strutture: si va dagli **alberghi a gestione familiare** alle caratteristiche **case per vacanze** negli antichi borghi, dalle **country house** di prestigio alle **ville antiche** ristrutturate come relais di fascino. E poi c'è l'offerta per il turismo "giovane", quello più economico e vicino alla natura, ecco allora, sia al mare che in collina, le proposte di **camping**, **ostelli**, **agriturismi** o **turismi rurali** con servizio di ristorazione, **rifugi escursionistici**, **affittacamere**, **bed and breakfast** e **appartamenti** o **case per ferie**.

Alberghi consorziati

L'Associazione Alberghi Consorziati raggruppa gli albergatori e gli operatori turistici di un vasto comprensorio nei dintorni di Fano, Torrette e Marotta, propone soluzioni di soggiorno per ogni fascia di utenza adoperandosi per garantire la piena soddisfazione di chi desidera soggiornare o transitare in un territorio tra i più belli d'Italia, con oltre 20 km di spiagge e un accattivante entroterra.

Gli Alberghi Consorziati offrono un'ampia scelta di proposte turistiche in strutture ricettive di piccole e medie dimensioni, con gestioni curate e accoglienti e con un'alta qualità dei servizi rivolti alla clientela, qualità assicurata dalla cordiale professionalità degli operatori e dalla provata esperienza dell'Associazione.

Asshotel

ASSHOTEL è un'associazione di albergatori che opera nella provincia di Pesaro e Urbino. Ne fanno parte strutture alberghiere qualificate (a due, tre e quattro stelle) distribuite lungo la costa adriatica che bagna le località balneari di Fano, Torrette e Marotta.

Oltre alle aziende del settore alberghiero, aderiscono ad ASSHOTEL strutture specializzate nella ristorazione, produzione e commercializzazione di prodotti enogastronomici, artigianato e servizi. L'unione di tutti questi operatori ha come scopo la promozione dell'offerta turistica di Fano e di altre località delle valli del fiume Metauro e del fiume Cesano. Grazie alle sinergie che ASSHOTEL riesce a realizzare attraverso i propri associati, l'offerta turistica locale viene costantemente arricchita e rinnovata con proposte di itinerari e pacchetti turistici personalizzabili sulla base delle più diverse esigenze.

Altamarca turismo

Il Consorzio Altamarca Turismo riunisce i migliori operatori turistici nell'entroterra della Provincia di Pesaro e Urbino a cavallo tra due Comunità Montane. La sua sede è a Pergola e rappresenta un punto di riferimento per le richieste più diverse: un rifugio in montagna, una villa padronale, una country house fitness...

I servizi proposti da ogni struttura completano l'offerta turistica volta a soddisfare le esigenze di tutti coloro che scelgono di trascorrere qui le vacanze.

Ci sono corsi di ogni genere dalla lavorazione della terracotta alla cucina, corsi di orienteering, laboratori didattici e tante offerte sportive: tranquilli percorsi di trekking che permettono di curiosare tra le vie degli antichi borghi, ma anche più audaci corsi di canoa, idrotek, free climbing, rock'n ropes e pesca sportiva.



Dove andiamo stasera?

Una guida ai migliori divertimenti per vivere la notte. Una selezione dei posti e dei locali dove trascorrere una piacevole serata in gruppo o alla ricerca di compagnia.

Miu j'adore

Inaugurato nel 1997 dopo la ristrutturazione dell'originario "Jicky" (1989), che a sua volta era nato dalla trasformazione del mitico "JaBi" (1976), grazie all'appassionata gestione di Jacqueline Donna, coadiuvata da Richard e Carlo, il "Miu j'adore" è diventato il locale preferito dai VIP e dai giovani rampanti delle Marche e della Romagna, determinando un vero e proprio nuovo "Stile della Notte".

Da qualche anno, il "Miu j'adore", oltre all'attività di discoteca si dedica anche alla ristorazione grazie all'intrigante "Ristorantino", ideale per festeggiare ogni ricorrenza, propone, sia al chiuso sia all'aperto, piacevole musica dal vivo. Le serate di apertura sono tre: venerdì, sabato e domenica.

Miu j'adore, a Mondolfo (PU), a meno di un chilometro dall'uscita dell'autostrada A14, Info: 335/5769917 oppure www.miu-miu.it.

Feste in villa

Ogni estate, le più belle ville delle colline di Marcabella, diventano location preferite per feste straripanti

di persone con tanta voglia di divertirsi fino all'alba. Il popolo della notte si riunisce in luoghi esclusivi con splendidi giardini e vista panoramica sul mare.

Il tradizionale "tour" di feste estive offre ai giovani serate frizzanti e a buon prezzo. Visti i successi delle precedenti stagioni, si consiglia di non perdere neanche uno degli appuntamenti che animeranno le notti dell'estate 2005.

Non solo disco

Si deve ballare solo in discoteca? E chi l'ha detto? Largo alle danze, dai latino americani al liscio, o semplicemente un lento sulla spiaggia.

Nei dintorni si trova veramente di tutto di più, l'importante è uscire di casa con tanta voglia di divertirsi. A San Giorgio di Pesaro anche d'estate il **Dancing Montecucco** apre le porte ai più accaniti ballerini di liscio, altra frequentatissima sala è quella del **Settimo Cielo** un locale situato nel Comune di Serrungarina. A Fano, la **Isla Bonita** a Sassonia 3 e il **Me Gusta** a Metaurilia offrono serate ai ritmi del mondo latino americano.

Il giovedì sera, invece, al Florida sul lungomare fanese tornano gli indimenticabili ritmi degli anni '60. Serate musicali e a tema anche al **Bagnacciuga**, con posizione consolle direttamente sulla spiaggia tra Fano e Pesaro in località Fosso Sejore. Tantissimi altri appuntamenti serali si svolgeranno lungo tutta la costa: Lido, Sassonia, Torrette e Marotta ospitano per tutta l'estate iniziative di intrattenimento di vario genere. Il calendario completo è facilmente reperibile in tutti gli esercizi pubblici.

Fanno ridere: festival di cabaret

Il 2, 3 e 4 agosto nella splendida cornice della Corte Malatestiana di Fano avrà luogo la prima edizione di "FANNO RIDERE", Festival Nazionale di Cabaret.

Si tratta di un concorso per artisti comici, imitatori, sia singoli che in gruppo di qualsiasi nazionalità. Ogni serata prevede l'esibizione di comici emergenti che avranno superato le selezioni. Una giuria composta da attori, registi, personaggi dello spettacolo, giornalisti, ospiti e pubblico





assegnerà il premio finale di 1000 euro.

Il Festival è organizzato dal Comune di Fano e dall'associazione culturale "La Scala Segreta". Le iscrizioni sono aperte fino al 7 luglio e il bando di concorso è consultabile sul sito:

www.fannoridere.com

Info: 0721.831603

Serate jazz

Con la direzione artistica di Adriano Pedini, **Fano Jazz By The Sea 2005** avrà un tema predominante: l'eredità artistica lasciata da un'autentica leggenda del jazz quale è Miles Davis, scomparso nel 1991 dopo aver indelebilmente segnato con la sua carismatica personalità varie stagioni del jazz, dal be bop al cool, dal jazz modale al jazz elettrico. Fano Jazz By The Sea 2005 si svolgerà nella splendida cornice alla Corte Malatestiana (Piazza XX Settembre), da sempre sede privilegiata del festival.

Il programma: **giovedì 30 giugno** i riflettori saranno puntati su Joe Zawinul e sulle sue tastiere; **venerdì 1° luglio** l'attenzione si sposterà su Marcus Miller, già

applaudito nel corso di una delle passate edizioni; la serata di **sabato 2 luglio** sarà caratterizzata da una significativa parentesi acustica: di scena sarà un fuoriclasse del piano jazz, Ahmad Jamal, veterano di mille battaglie musicali e pianista prediletto da Miles Davis; la chiusura del festival verrà quindi affidata, **domenica 3 luglio**, a un altro beniamino del pubblico di Fano Jazz By The Sea: John Scofield. Il chitarrista, uno dei massimi esponenti odierni del mondo delle sei corde, si produrrà alla testa di un ottimo quartetto comprendente il contrabbassista Dennis Irwin, il batterista Bill Stewart e, quale *special guest*, il sassofonista Chris Potter. Le serate di Fano Jazz By The Sea 2005 si concluderanno 'round midnight all'Officina 440, il locale dove il Fano Jazz Inn Club organizza dallo scorso anno la propria stagione concertistica invernale: qui avranno luogo *jam session* che sino a notte fonda coinvolgeranno i migliori jazzisti marchigiani.

Info: Fano Jazz Inn Club, tel. 0721.820275

sito Internet: www.fanojazzclub.org

Shopping serale

Anche quest'anno, si ripete a Fano l'iniziativa "Il centro storico ti apre la notte" con i negozi del centro che effettueranno aperture straordinarie infrasettimanali in orari serali. Oltre all'opportunità di uno shopping prolungato, i visitatori del centro, saranno allietati da iniziative di intrattenimento di vario genere.

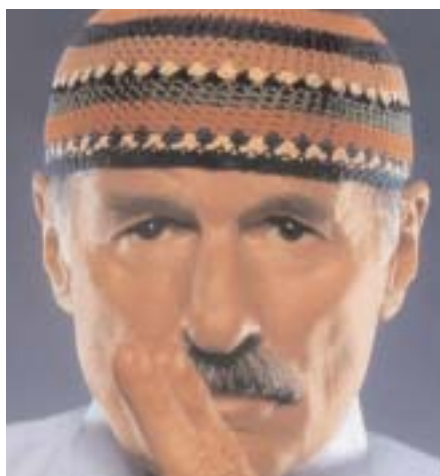
Dal 29 giugno al 26 agosto ogni mercoledì, giovedì e venerdì.

Le stelle del sabato sera

Un'insolita alternativa per trascorrere una piacevole serata estiva potrebbe essere quella offerta dal Museo del Bali che mette a disposizione uno dei più rinomati osservatori astronomici per scrutare il cielo stellato sopra le colline di Marcabella. Appuntamento davanti al telescopio alle 22.15, prenotazione obbligatoria, informarsi sui giorni di apertura.

Info: Museo del Bali 0721.892390

Nelle foto: nella pagina a fianco, in basso da sinistra, Fano Jazz by the Sea: Ahmad Jamal Trio "Around Broadway"; New Vibes Trio John Scofield Group; Joe Zawinul & the Zawinul Syndicate; centro storico, Fano; in alto, Arco d'Augusto (10 d. C. circa), Fano.



Un mare di sport

Finalmente estate! Ecco la stagione ideale per dedicarsi al fitness con le spiagge che diventano palestre a cielo aperto. Risultato garantito: abbronzatura e forma smagliante.



Vela

Per praticare la vela non è necessario essere grandi atleti, né ottimi nuotatori (per essere più tranquilli basta indossare un giubbotto salvagente) né, soprattutto, possedere una barca. Se il mare è la vostra passione, avete già il requisito essenziale per diventare velisti.

Nei circoli velici presenti lungo la costa di Marcabella (Club Nautico Fanese, Circolo Velico Sassonia, Club Nautico Torrette) è possibile familiarizzare con questa affascinante disciplina sportiva partecipando ai corsi per principianti. I corsi sono strutturati anche per coinvolgere aspiranti velisti in erba, si parte dai nove anni in su.

Tra le iniziative aperte a tutti, segnaliamo le regate che ogni anno permettono a concorrenti di ogni età, muniti di una propria imbarcazione, di darsi battaglia nelle acque di fronte alla spiaggia.

Surf / windsurf / kitesurf

A chi desidera cavalcare le onde e sfidare il mare, si consiglia di essere sempre informati sulle condizioni meteo, magari aiutati dalle numerose livecam puntate direttamente sull'Adriatico, e stare pronti a scendere in spiaggia alle prime avvisaglie di una mareggiata. State certi che Fano, Torrette e Marotta, le spiagge di Marcabella, saranno spot (che in gergo significa luogo) ad elevata adrenalina.

Se siete invece alle prime armi, affidatevi al Circolo sportivo windsurfing di Fano o al Circolo Windsurf Marotta dove troverete insegnanti qualificati e professionali per corsi a vario livello di apprendimento.

Pesca sportiva / pesca turismo

La pesca è lo sport che conta più specialità, ma c'è un fattore che le unisce tutte: l'amore verso la natura e il desiderio di vivere le giornate all'aria aperta. Per questo, Marcabella, così ricca di splendidi paesaggi naturali, rappresenta una zona altamente attrattiva.

Le associazioni di pesca sportiva offrono molte occasioni di divertimento per allegre giornate da trascorrere tra natura e relax con possibilità di organizzare anche gare di pesca tra amici.

Una variante della pesca sportiva è la pesca turismo, un'attività sempre più praticata in molte marinerie italiane che offre l'opportunità di vivere il mare come un vero marinaio.

Per chi desidera praticare la pesca turismo è sufficiente presentarsi alla nuova darsena del porto di Fano, qui ci sono varie imbarcazioni abilitate che periodicamente si allontanano in mare alla ricerca di sgomberi, mormore, pesci spada, sugarelli e persino squali volpe. Il pescato viene cucinato a bordo e consumato dai partecipanti, annaffiato da abbondante vino bianco.

Info pesca sportiva: Polisportiva Club House Fano, tel. 348 3814405; Associazione "Ai due abeti" di Mondolfo, tel. 0721 735086, 329 7380598; Associazione "Il Cormorano" di Mondavio, tel. 0721 979832

Info pesca turismo: Motonave "Lupo Alberto" tel. 0721 885782, 3331076933 Motonave "Flipper" tel. 0721 831448

Sulla spiaggia

Non è assolutamente vero che per abbronzarsi sia necessario rimanere ore e ore immobili sotto il sole. Anzi, anche chi è iper-attivo potrà sfoggiare un'abbronzatura da invidia partecipando a uno dei tanti tornei organizzati in spiaggia nelle più diverse discipline sportive: dal beach volley (disciplina per la quale Fano è sede del campionato federale *King & Queen of the Beach*) al beach basket, ma anche tornei di calcetto e persino di bocce e, nelle ore migliori del mattino, ginnastica a suon di musica sulla battigia o in acqua.

Fare sport nell'entroterra

Panorami suggestivi, tra colline e montagne, per ogni tipo di attività sportiva, anche la più avventurosa e insolita: avreste mai pensato di trovare da queste parti un ponte tibetano? Beh anche questa è un'opportunità offerta da Marcabella.



Volo/paracadutismo

Marcabella comprende nel suo territorio un aeroporto, situato a Fano, in cui è possibile frequentare una vera e propria scuola di volo che permette di diplomarsi piloti. Qui è possibile misurarsi anche con il volo ultraleggero o con il volo a vela e persino azzardare un lancio con il paracadute. Se invece il volo vi appassiona ma preferireste un approccio più "virtuale" vi consigliamo di raccogliere informazioni sugli appuntamenti che raggruppano aeromodellisti provenienti da tutta Italia.

Info: *Aeroporto di Fano 0721 866040*

Tiro a volo

Il campo di tiro a volo di Fano, situato in splendida posizione panoramica, è composto da sei fosse, ognuna delle quali lascia sempre il sole alle spalle dei tiratori garantendo una visibilità perfetta. È possibile praticarvi varie specialità usufruendo di fossa olimpica, fossa universale e double trap. Il centro risulta uno dei più moderni a livello nazionale, è stato sede di importanti competizioni ed è abitualmente frequentato da centinaia di tiratori.

Info: *0721.884183*

Tiro con l'arco

Il tiro con l'arco è una disciplina che non sempre trova spazio tra le cronache quotidiane ma oggi più che mai registra una forte espansione. Il successo olimpico italiano ai giochi di Atene 2004 rappresenta la sintesi di questo felice percorso. Nel territorio di Marcabella è possibile allenarsi al tiro con l'arco usufruendo del campo presente a Fano dove la tradizione di questa disciplina è legata alla storia della Compagnia Arcieri Vega.

Info: *0721 808027*

Rock'n ropes

Il Rock'n Ropes è il primo Challenge Corse in Italia completo di tutte le attività in altezza più praticate al mondo. Se il vostro coraggio non teme di misurarsi con l'attraversamento di un instabile ponte tibetano o dell'ancor più arduo ponte birmano, a Sant'Ippolito nel cuore di Marcabella, troverete il modo per mettervi alla prova. Tutti possono partecipare: uomini e donne tra i 12 e i 18 anni (se minorenni accompagnati da un tutore con più di 18 anni). Per praticare le attività non sono richieste particolari doti atletiche o prestanza fisica, ma solo un po' di equilibrio e fermezza. L'impianto di Sant'Ippolito è gestito da istruttori certificati ed è provvisto di 12 attività in altezza (trapezio, muro sospeso mobile, beam, giant swing...) e di 10 attività a terra.

Info: *Simone Bruscia, 348 2502519*
(prenotazione obbligatoria)

Equitazione

A Marcabella non mancano le occasioni per andare a cavallo: può essere il trekking lungo i boschi o una passeggiata lungo il fiume Metauro in compagnia di una guida oppure un'insolita lezione di equitazione western. Apposite strutture permettono di noleggiare cavalli e di partecipare a corsi di differente livello. Anche i bambini possono familiarizzare con quella che viene definita una delle attività più complete e gratificanti, magari con un giro su un mini pioni.

Canoa

Il Metauro, con i suoi 110 km, è il fiume più lungo e con il più ampio bacino idrografico della provincia di Pesaro Urbino. Due sono i tratti di questo fiume percorribili in canoa, con imbarco a Urbania e a Fermignano. Nel territorio di Marcabella è sempre esistita una regolare attività canoistica, dovuta sia alla presenza della vicina Forra di San Lazzaro, abituale meta di escursioni, sia alla notorietà dei campioni che sono "cresciuti nelle acque del Metauro".



Alla scoperta degli antichi mestieri

A Marcabella molte delle attività che fanno parte delle tradizioni locali, altrimenti dette "antichi mestieri", rivivono nella passione dei giovani che hanno scelto di ridare vita alle botteghe artigiane.

Gli scalpellini

Negli ultimi anni, Sant'Ippolito ha avviato numerose iniziative per riscoprire e promuovere l'arte degli scalpellini, la cui tradizione locale risale addirittura al XIV secolo. Una in particolare "Scolpire in Piazza" sta riscuotendo un notevole successo: si tratta di una manifestazione che ogni estate coinvolge i più bravi artigiani, a livello nazionale, nella lavorazione della pietra arenaria.

Quest'anno la manifestazione si svolgerà dal 22 al 31 luglio. In calendario ci sono convegni, incontri, mostre, laboratori per capire meglio un'opera d'arte, visite guidate, spazi enogastronomici che allieranno il week-end conclusivo e, per tutto il periodo, la possibilità di ammirare tre scultori all'opera mentre lavorano su pietra arenaria.

Caratteristica della manifestazione è la realizzazione di opere in pietra "commissionate" dai Comuni vicini per abbellire degli spazi pubblici. Nel 2003 fu realizzato un cavallo per il Comune di San Costanzo, l'opera è tuttora al centro della piazza del Borghetto, un luogo dove un tempo lavoravano numerosi fabbri e maniscalchi. Lo scorso anno, invece, furono realizzate due opere, una per Serrungarina "la pera alata", ispirata

alla tipicità locale la pera angelica, l'altra per Sant'Andrea di Suasa, "il nino", dedicata al maiale protagonista della tradizione alimentare locale. Quest'anno gli scalpellini ospiti realizzeranno un'opera per il Comune di Montefelcino, il compito è "interpretare la piazza degli antichi mestieri", luogo che esporrà l'opera finale.

Info: 0721.728144

Gli artigiani della terracotta

Da centinaia di anni, a Fratte Rosa si producono le terrecotte, semplici oggetti di uso comune che comunicano la storia e la cultura del posto. Tra i tanti oggetti prodotti, la forma più diffusa in passato era la pigna, tanto che gli artigiani della terracotta di Fratte Rosa, detti anche cocciari dal nome "cocci" dato comunemente agli oggetti lavorati che si rompevano con l'uso, erano chiamati anche pignattari.

Oltre che nelle sale del museo delle terrecotte, la tradizione rivive a Fratte Rosa in una vera e propria scuola di ceramica dedicata a chi desidera imparare le tecniche per realizzare "oggetti pratici e artistici".

Info: 0721.777113

Maestri carristi e orafi a Fano

L'Associazione Carristi di Fano ha un ruolo fondamentale nel successo del Carnevale più antico d'Italia, a loro si deve, infatti, la realizzazione dei carri allegorici veri e propri palcoscenici mobili, macchine teatrali semoventi con scene e personaggi ispirati al costume e all'attualità. Dall'iniziativa di alcuni carristi fanesi è nata la "Scuola della Cartapesta" pensata per coinvolgere i più giovani in un laboratorio di idee innovative e di sperimentazione.

Anche l'oreficeria si è affermata col tempo come solido settore dell'artigianato che si esprime a livelli di altissima tecnica e vasta capacità creativa. Da anni l'oreficeria fanese continua sugli stessi livelli artistici che l'hanno resa famosa nel mondo. Gli insegnamenti del maestro Edgardo Mannucci che, a partire dagli anni sessanta, iniziò all'arte dei metalli preziosi allievi poi divenuti celebri nell'artigianato orafa di eccellenza, sono ancora alla base dei programmi scolastici dell'Istituto Statale d'Arte "A. Apolloni" di Fano. Tra i laboratori artigiani di oreficeria alcuni hanno ampliato il campo di produzione dedicandosi all'oggettistica da regalo e promozionale e ad articoli legati all'araldica militare.



Nelle foto: in alto, opera degli scalpellini di Sant'Ippolito; in basso, da sinistra, terrecotte di Fratte Rosa; lavorazione della cartapesta a Fano.



Non tutti sanno che...

Tanti personaggi celebri sono nati o vissuti nelle terre di Marcabella lasciando un segno indelebile nella storia. In questa pagina ne sono stati scelti tre particolarmente noti: Renata Tebaldi, celebrità della storia della musica lirica; Vincenzo Monti, il letterato che interpretò in maniera compiuta il neoclassicismo italiano e Bernardino Serafini, valoroso generale che partecipò alla presa di Porta Pia.

Renata Tebaldi

(1902-2004)

Renata Ersilia Clotilde Tebaldi, una delle più affascinanti voci di soprano degli ultimi cento anni, protagonista della stagione d'oro di rinascita del bel canto nel secondo dopoguerra trascorse uno dei periodi più importanti della sua vita a Cartoceto. La Tebaldi durante il secondo conflitto mondiale giunse, infatti, a Cartoceto come sfollata e qui trovò rifugio con la propria famiglia fermandosi per un paio d'anni.

Fu proprio il Teatro del Trionfo di Cartoceto, allora ancora in piena attività ad accogliere le prime esibizioni di una Tebaldi poco più che ventenne ma già dotata di una bellezza vocale prorompente, limpida e purissima, ancora oggi rimasta ineguagliata per splendore vocale, dolcezza della linea espressiva e del porgere, nonché per l'adamantina intonazione.

Inizierà così la brillante carriera di Renata Tebaldi, percorsa dal costante confronto-scontro con la voce di Maria Callas.

Nelle foto:

????????????????????????????????

????????????????????????????????

????????????????????????????

Vincenzo Monti

(1754-1828)

Il Teatro "La Concordia" di San Costanzo (recentemente restaurato e riaperto al pubblico) era nei primi decenni dell'ottocento sede di prime teatrali delle rappresentazioni composte da Vincenzo Monti e da sua figlia Costanza, descritta come donna straordinariamente bella e dotata di eccellente cultura e talento.

Tra la fine del XVIII e l'inizio del XIX secolo San Costanzo ebbe, infatti, fama di dotta e ospitale cittadina. Di solito qui si trascorrevano la primavera e l'estate, periodi che offrivano ai forestieri emozioni particolari. Anche l'inverno, abbondante di neve, aveva un suo fascino nelle case del borgo e nei palazzi aristocratici del centro, emozioni che la città non offriva. La torre, la passeggiata intorno alle mura, le processioni, le confraternite i riti di Pasqua, facevano di questo paese un luogo ideale per il corpo e per lo spirito. Il conte Francesco Cassi amava soggiornare spesso a San Costanzo dove possedeva una splendida residenza. Gli inviti con i più grandi artisti e letterati in casa Cassi erano assai frequenti, suo cugino Peticari era, infatti, marito di Costanza Monti.

Generale Bernardino Serafini

(1823-1906)

Il 20 settembre 1870, la breccia di Porta Pia decretò la fine del potere temporale dei papi e dell'ultimo stato teocratico d'Europa. A guidare le truppe d'assalto che permisero di segnare una tappa significativa per la moderna civiltà europea, c'era anche un illustre e benemerito patriota originario di Bargni di Serrungarina: il generale (divenuto poi senatore a vita) Bernardino Serafini.

Protagonista di una lunga carriera militare costellata di riconoscimenti e importanti nomine, Bernardino Serafini, sciolto l'esercito volontario meridionale, passò a far parte dell'esercito regolare appartenendo allo Stato Maggiore e ottenne le promozioni fino al grado supremo di generale. Smessa la carriera militare, Serafini si dedicò alla politica e al miglioramento agrario di alcuni territori della provincia di Pesaro e Urbino.

Ancora oggi poco prima di arrivare a Bargni è possibile vedere Villa Serafini che al secondo piano conserva ancora una mano di marmo, proveniente da Porta Pia, ricordo di guerra del valoroso generale Serafini.



Storie di fantasmi e strani accadimenti

Insieme agli eventi documentati sui libri di scuola per raccontare la storia ai più giovani, sopravvivono spesso racconti misteriosi che di generazione in generazione custodiscono segreti. Sono storie legate a fatti o persone che hanno un fascino particolare e che ogni volta, solo a sentirle, riescono a fare rabbrivire gli astanti.

I "bussi" di San Pasquale nel Convento della Misericordia

Tra i tanti personaggi legati alla Chiesa del Convento della Misericordia di Poggio, spicca la figura di San Pasquale Baylon, umile fraticello laico francescano la cui santità fu illuminata da molti miracoli che ne diffusero la fama in tutto il mondo cattolico. I fatti prodigiosi più famosi e più insoliti sono *"los golpes"*, i bussi, in genere interpretati come annunci di morte imminente. Questo fenomeno ha inizio subito dopo la morte di San Pasquale nel Convento del Rosario di Villa Real: i confratelli avvertono dei colpi e, dopo un'accurata ricerca, scoprono che provengono dalla cassa del Santo e che non hanno un'origine umanamente spiegabile. I colpi diventano sempre più frequenti e assumono significati diversi senza far distinzione di tempo, di persone, di luogo, ripercorrono l'itinerario compiuto dal Santo frate e giungono anche al convento della Misericordia di Poggio che nel frattempo subisce lo scempio della demolizione. La tradizione dice che la gente del paese si mostra indignata nel vedere abbattere altari, rubare oggetti sacri e

si racconta che gli aiutanti muratori del posto si rifiutarono di accostarsi all'altare di San Pasquale per demolirlo. Baldanzosi e irriverenti si avvicinarono invece i capomastri, ma quando sentirono i ripetuti colpi provenienti dall'altare stesso, desistettero, spaventati, dall'impresa. Questo fatto è riportato anche nei documenti della Soprintendenza ai monumenti delle Marche che, chiamata per un sopralluogo nel settembre 1948, così si esprime: *"La Chiesa fu purtroppo demolita, si sono salvati solo l'altare di San Pasquale perché i muratori si sono spaventati per certi rumori che si sentivano ogni volta che si provava a cominciare la demolizione"*. Infatti, tutta la parete di questo altare resiste intatta e l'immagine prodigiosa del Santo rimase sempre nella sua nicchia anche durante i lavori. Dell'antico convento e della monumentale Chiesa della Misericordia oggi resta ben poco, ma il culto di San Pasquale è vivo e continua a richiamare gente da tutti i paesi vicini.



La madonna del presepio di Barchi

La Madonna di Barchi era una statua di legno molto alta, accompagnata da uno splendido presepio. I Barchiesi la tenevano nella cappella del vecchio cimitero dove si recavano per adorarla. Accadde un giorno, che il parroco del paese volle portare "la Madonnina", nella chiesa di Sant'Antonio, a Barchi, ma lo fece senza preoccuparsi di portare via anche il presepio. La mattina dopo, quando egli si recò in chiesa, la Madonnina non c'era più. I fedeli la ritrovarono, più tardi, nella cappella del cimitero accanto al suo presepio! E non fu quello l'unico miracolo della Madonna del presepio, anzi, se ne racconta uno molto più importante: correva l'anno del Signore 1855, quando una terribile epidemia di colera, si diffuse fra la popolazione. I Barchiesi stremati dall'orrenda malattia infettiva si rivolsero proprio alla Madonna del presepio, esponendola al pubblico e pregandola di fare il miracolo: fu così che il flagello cessò. Gli abitanti fecero allora voto di festeggiare la Madonna del presepio, la seconda domenica di settembre di ogni anno.

*Nelle foto:
Nella foto a fianco: il Convento di San Pasquale Baylon a San Giorgio di Pesaro; sotto presepio di Barchi*



La cripta della Villa del Balì a Saltara



Nella foto: la cripta della Villa del Balì, Saltara

Una cripta misteriosa, databile alla fine del '600, è di certo la stanza più affascinante della Villa del Balì, antica residenza nobiliare sulle colline di Saltara.

La cripta è composta da quattro croci di Lorena, disposte a formare quattro angoli retti. È molto regolare, uno dei bracci si allunga fino a scendere in una stanza quadrata posta a sette metri di profondità. Nella volta a botte che costituisce il soffitto è dipinta un'enorme croce bianca e rossa. I mattoni del pavimento sono disposti anch'essi a formare una croce, al centro della quale si trova un pozzo cieco. Un'abside e due tabernacoli si trovano di fronte all'ingresso. Tutta la struttura veniva usata per iniziazioni a ordini cavallereschi, molti dei quali affondano le proprie radici in tradizioni criptiche. L'Ordine Cavalleresco presente nella Villa del Balì è quello di Santo Stefano Papa e Martire. Il pozzo al centro del pavimento è un chiaro simbolo rituale. Può rappresentare la comunicazione col mondo degli Inferi o essere utilizzato in cerimonie di purificazione precedenti l'iniziazione del cavaliere (veglia della spada).

La "mozza" di Serra Sant'Abbondio

Intorno all'anno mille, nel più profondo Medioevo, Serra era un piccolo nucleo abitato e guidato da un Castellano che soggiogava con prepotenza e ferocia tutti i poveri serrani, fino ad applicare una legge che a quei tempi si chiamava "Jus Primae Noctis", cioè il diritto della prima notte, per cui ogni sposa era costretta a passare la prima notte di nozze col Castellano.

Ma uno dei suoi armigeri volle ribellarsi. Si chiamava Ariodante, un giovane sui vent'anni capo dei dodici armati che anche in tempo di pace presidiavano Serra, innamorato di una splendida ragazza di sedici anni, con una folta chioma di capelli biondi, e per questo chiamata Rosabella dalla flava coma (bionda chioma). Rosabella aveva già respinto le proposte d'amore di un altro armigero, il maestro di caccia e pesca, un uomo perfido e malvagio. Questi un giorno scopri i due amanti e, pieno di odio e

gelosia, li denunciò al Castellano. Ariodante, mandato a chiamare, si presentò al cospetto del Castellano e fu costretto a una sfida a duello. Il perfido Castellano ebbe la meglio, uccise il giovane innamorato e ordinò ai suoi sgherri di andare a cercare la ragazza e di ucciderla dove l'avessero trovata. La misera giovane, intenta a pascolare il suo gregge, si vide a un tratto circondata dagli sgherri del Castellano e, gridando di spavento, correva cercando riparo. Fu raggiunta da quegli uomini feroci che, presala per la lunga capigliatura, le mozzarono la testa e la esposero a Serra quale monito per chi trasgrediva le leggi. Dopo molti anni, in una splendida notte di luna piena, un boscaiolo fu testimone di una visione straordinaria: dapprima udì in lontananza delle grida di donna che sempre più si avvicinavano. Poi, sul limite della boscaglia che recingeva la piccola radura, apparve una giovane donna

quasi ignuda coperta di un velo bianco che, correndo e gridando terrorizzata, cercava scampo da un manipolo di armigeri. La donna si fermò davanti al fuoco del bivacco, ecco allora venirle incontro un armigero, in sella a un cavallo bianco che, senza fermare il galoppo, l'afferrò per la vita e la portò con sé attraverso le fiamme per poi innalzarsi come in volo verso la cima del monte. Si credette che quei due fossero i poveri innamorati Ariodante e Rosabella e nelle vecchie carte fu scritto: "... et nocte luna plena per focu purificationis montem Coelio advolaverunt" (e in una notte di luna piena, attraverso il fuoco di purificazione, volarono verso il cielo). Con gli anni il luogo di purificazione dove la povera ragazza morì fu chiamato "Col della Mozza" e il monte verso il quale volarono a cavallo i due amanti "Monte Cilio", cioè Monte del Cielo.

Marcabella creativa

Sono davvero tanti gli artisti locali che hanno raggiunto risultati importanti, alcuni hanno ricevuto prestigiosi riconoscimenti, altri sono stati premiati dal successo di pubblico. Ognuno di loro, esprime il genio e l'originalità inconfondibilmente legati a una terra meravigliosa.

Non è questa la sede per un elenco completo degli artisti locali, ma attraverso alcuni dei nomi più conosciuti, daremo una panoramica di quanti hanno saputo distinguersi contribuendo con la propria notorietà a quella del territorio che li ha accolti. Tra i più noti: **Giò Pomodoro, Walter Valentini, Giorgio Antinori, Alfredo Chiappori, Paolo Biagetti, Augusto Macci detto Tuto, Giuseppe Papagni, Adolfo Minardi detto Fide, Paolo Del**

Bianco, Marcello Sparaventi, Leandro Castellani, Franco Cenerelli.

Pittori dal curriculum importante: **Fulgor Silvi, Natale Patrizi, Virginio Rossi, Marcello Diotallevi, Vittorio Corsaletti, Pierluigi Piccinetti, Sandro Ciriscioli, Giancarlo Pucci.**

Nomi che hanno mantenuto elevata l'arte orafa: **Alberto Giorgi, Giorgio Facchini.**

Artisti stranieri che vivono a Marcabella: **Fathi Assan, artista**

egiziano, vive a Fano; Gesine Arps, pittrice tedesca, vive a Cartoceto; Thomas Orthmann, pittore tedesco, vive a San Giorgio di Pesaro.

Da menzionare anche le stamperie **Caprini e Giorgio Spallacci Editore Grafico.**

E, infine, alcuni indimenticabili artisti del primo novecento: **Fabio Tombari, Luciano Anselmi, Emilio Furlani, Emilio Antonioni, Paolo Tarcisi Generali, Giorgio Spinaci.**

Walter Valentini

(Pergola 1928)

Artista fortemente ispirato dal *pondus classico* riletto in chiave rinascimentale, le sue opere mettono in forte risalto il momento dell'ideazione, passaggio fondante delle arti liberali, tanto dello spazio quanto del tempo.

Sempre più frequenti sono le sue partecipazioni espositive, anche fuori d'Italia, mentre si infittiscono i contributi critici sul suo lavoro e i riconoscimenti. Sempre più numerose le mostre personali in gallerie private e musei, italiani e stranieri. Recentissima, tra il 1995 e il 1996 la personale *"L'espace, le temps"*, nella *Galerie Dionne* di Parigi. Rilevante anche l'attività di Valentini nell'illustrazione di testi letterari in edizioni pregiate a tiratura limitata.

Giò Pomodoro

(Orciano di Pesaro 1930 - Milano 2002)

Fratello di Arnaldo, le sue opere sono presenti nelle collezioni pubbliche e private di tutto il mondo, fra cui la collezione Rockfeller di New York, e il *Kunstmuseum* di Wuppertal. Nei primi anni '50, dopo la morte del padre, sbarcò a Milano e già nel '54 esponeva nelle principali gallerie italiane. Nel 1956 partecipò alla Biennale di Venezia con opere di scultura. All'inizio degli anni sessanta Pomodoro era già un affermato scultore, e non solo in Italia. Nel 1963, il *Palais des Beaux Arts* di Bruxelles ospitò una sua mostra personale; nel 1964 espose alla Galleria Marlborough di Roma, nel 1965 è a Copenaghen, e poi ancora a New York (1967) e a Los Angeles (1969). Le sue sculture sono presenti nelle collezioni pubbliche e private di tutto il mondo.

Luciano Anselmi

(Fano, 1934-1996)

Pubblicista, scrittore, consulente editoriale, giornalista. Il suo primo racconto lungo è *Niente sulla piazza* (1960) rivela immediatamente un Anselmi narratore attento e sottile, capace di restituire con grande sensibilità il mondo della provincia, brillando anche nel disegno dei personaggi caratterizzati con un flusso di immagini e un dialogare di fortissima animazione. Il romanzo *Il caso Lolli* (ed. Rizzoli, 1970) è il primo di una serie poliziesca che ha come protagonista il commissario Boffa. Seguiranno *Il commissario Boffa* (che comprende *Il fantasma Maratea* e *Il palazzaccio*, ed. Fabbri 1973); *Gli amici dell'impiccato* (1974); *Il gatto rosso* (1977); *La marca del delitto. Pensione mimosa* (1979). Fra i volumi più recenti: *Piazza degli armeni* (1982); *Nudo in albergo, ottava inchiesta del commissario Boffa* (1985). Anselmi è inoltre il curatore del ricchissimo epistolario di Marcel Proust *Lettere* (La Nuova Italia, 1972).

Leggere sotto l'ombrellone

I libri consigliati da Marcabella

Tutta Frusaglia

di Fabio Tombari
Ed. Il Lavoro Editoriale
€ 13,00

Inutile cercare Frusaglia. Frusaglia è un non-luogo letterario che appartiene alla "geografia del sogno", un paese in cui la storia diventa "fabula", vivendo di eventi assoluti e unici. Il libro, pubblicato per la prima volta nel 1927, ha ootenuto il "Premio dei Dieci".

Pane e Appetito

di Gianfilippo Centanni e Rolando Ramoscelli

Un libro dedicato al pane come cibo universale che sintetizza la vita e la nostra civiltà: le doti morali, sociali, alimentari, anche metaforiche, per i numerosi e significativi modi di dire. Nasce così una raccolta di ricette con il pane protagonista assoluto di un menù che va dall'antipasto al dolce.

Il Palazzaccio

di Luciano Anselmi
Ed. Sellerio
€ 8,00

Protagonisti del libro sono il malinconico e brusco commissario Boffa, e la sua spalla. In una cittadina marchigiana, in un palazzo frutto della speculazione politico-edilizia, è uccisa un'anziana signora solitaria e dal passato fuggente. Secondo Boffa, l'assassino non può che provenire da quel condominio di appartamenti, abitati dal ceto medio emerso negli anni del miracolo economico.

Il medico delle donne

di Rodolfo Colarizi
Silvia Editrice

Il mondo della chirurgia plastica, oggi di palpitante attualità, fa da sfondo a una intricata vicenda sentimentale che per le sue varieghe implicazioni finisce per essere coinvolgente e intrigante.

Tutti a Tavola

di Valentino Valentini
€ 17,00

Un "classico" dell'enogastronomia locale, giunto alla sua quinta edizione, contiene tutte le migliori ricette della provincia di Pesaro e Urbino.

La dimora dei saggi. Villa del Bali

di Massimo Agostini, Rita Zengarini
Ed. Laterza
€ 15,50

Romanzo ispirato dalla Villa del Bali, nel cui giardino è stata scoperta una cripta che si presta ad ipotesi affascinanti. I protagonisti (Ettore, Sara, Rodolfo, Tiziana) si imbattono in un segreto tramandato per secoli attraverso la tradizione esoterica. Riusciranno a comprendere il significato recondito di un misterioso epigramma?

Un concorso letterario premia i migliori "racconti intorno all'aròla"

Orciano. L'Accademia dei Tenebrosi di Orciano di Pesaro bandisce il Concorso per il Premio letterario "Intorno all'aròla 2005", giunto alla III Edizione, rivolto a scrittori nati e/o residenti nelle Marche. I racconti in concorso (120 righe per 84 battute), racconti brevi, poesie in italiano e in dialetto, giochi di rima, filastrocche vecchie e nuove, personaggi popolari, descrizioni del paesaggio marchigiano, dal contenuto spesso legato alle nostre tradizioni andranno a comporre una pubblicazione volta a riconoscere opere meritorie e rappresentative del territorio. Le opere, firmate con uno pseudonimo, debbono pervenire allo stesso indirizzo in numero di 5 copie stampate, corredate di dischetto e di una busta chiusa contenente lo pseudonimo, il nome dell'Autore, il titolo dell'opera, opzionalmente un breve curriculum e la ricevuta del versamento di 10 euro sul Conto Corrente Postale N. 31708175 intestato alla Associazione Culturale Accademia dei Tenebrosi, entro il 30 giugno dell'anno in corso (fa fede il timbro postale).



Regolamento su:
www.provincia.ps.it/comune.orciano
alla pagina "Premio Letterario". Il premio per 10 racconti vincitori è complessivamente di € 1000,00.

MANIFESTAZIONI RICORRENTI

FANO:

Ponte Sasso Lungomare Faà di Bruno area Talevi

Mercatino artigianale

tutti i sabato e domenica fino al 28/08
Soffitta in strada "mercato del baratto"
Sassonia Lungomare tutti i lunedì fino al 29/08

Centro Storico ti apre la notte

Mercatino serale di artigianato artistico
centro storico, tutti i mercoledì, giovedì, venerdì, fino al 26/08 - ore 17,00 - 23,00

Visite guidate agli scavi nei Sotterranei di S. Agostino
Centro Storico: Via Vitruvio 9

tutti i mercoledì - giovedì - venerdì ore 21,30
Info: 0721 887523

Il centro ti apre la notte

negozi aperti il mercoledì giovedì e venerdì sera
fino al 31/08

Mostra Mercato dell' Antiquariato e

Mostra Mercato dell' Artigianato

Centro Storico ore 9,00 - 20,00
ogni seconda domenica del mese e sabato precedente per tutto l' anno

Visite guidate:

Fano romana e sotterranea

tutti i martedì ore 21,15 fino al 30/08;
Teatro della Fortuna e Chiesa di San Pietro in Valle

tutti i giovedì ore 21,15 fino al 25/08
Info/pren. 0721 887523 (costo Euro 3,00)

CARTOCETO:

"Insolite visioni"- visite guidate notturne alla scoperta di Cartoceto;
per tutto il mese di luglio
Info: 0721 877272

MONDOLFO:

"Gicolandia la ludoteca va in vacanza"

Marotta Piazza Kennedy - ore 21,00
tutti i mercoledì dal 13 luglio al 10 agosto

MONTEFELCINO:

Mercatino del Feudatario XV ED.
cose vecchie, cose d' arte, curiosità, collezionismo
ore 18,00 - 24,00
ogni martedì sera fino al 09/08

23/06

SAN LORENZO IN CAMPO:

Teatro comunale
Dalla terra il Magico-Festa di San Giovanni"
ore 20,00

25/06

BARCHI:

"Caccia alla Rana"

gara podistica in notturna - ballo - gastronomia - rane in brodetto

FANO:

Festa del porto,

spiagge di Sassonia e Lido e Viale Adriatico fino al 26/06

Torneo Internazionale ITF Women's Tour US \$ 75,000 Città di Fano 9^ ED.

Trave: Circolo Tennis Fano, fino al 03/07

MONDOLFO:

Tributo a Renato Zero

Marotta Piazza Kennedy
ore 21,30

MONTE PORZIO:

Salsiccia n'ti canton,
sagra gastronomica con musica
dalle ore 17,00 a Castelvevchio di Monte Porzio

26/06

BARCHI:

Sagra della Rana

ballo e gastronomia dalle ore 17

FANO:

Maschere al Porto,

Porto - Spiagge di Sassonia
e Lido e Viale Adriatico

FRATTEROSA:

Festival del fischio

gara di fischio tra dilettanti
p.zza San Marco frazione Torre San Marco
ore 21,00

info Pro Loco 0721-735246/ 333-6558817

MONTE PORZIO:

Salsiccia n'ti canton,
dalle ore 15,00 a Castelvevchio di Monte Porzio

28/06

FANO:

Fano Jazz by the Sea

Hermanos Arango

Sassonia: Anfiteatro Rastatt ore 21,30

Info Fano Jazz in'n Club. 0721 820275

MONDAVIO:

In...chiostro Jazz

Chiostro Francescano ore 21,30

PERGOLA:

"Elisir d'amore" Opera Festival Urbania-

Orchestra da Camera delle Marche-OIDI

SALTARA:

Saltarua Rassegna musicale

dalle ore 21 fino al 29/06

info 0721 879901

29/06

FANO:

Fano Jazz by the Sea

Wallace Roney Quintet

Porto: Marina dei Cesari ore 21,30

30/06

FANO:

Fano Jazz by the Sea

Joe Zawinul & The Zawinul Syndicate

Centro storico: Corte Malatestiana

ore 21,30

01/07

FANO:

Fano Jazz by the Sea

Marcus Miller

Corte Malatestiana Piazza XX Settembre

ore 21,30

02/07

FANO:

Fano Jazz by the Sea

Ahmad Jamal Trio "Around Broadway"

Corte Malatestiana Piazza XX Settembre

ore 21,30

Convegno di filatelia-numismatica e cartola-

ria varia 57^ ED

Centro Storico Chiostro di S. Agostino

ore 9,00-19,00 fino al 03/07

Trofeo Avis Città di Fano Tiro a volo 1^ ED.

Loc. Monteschiattello fino al 03/07

FRATTEROSA:

Concerto sotto le stelle

piano bar - Piazza San Giorgio, ore 21,00

MONDAVIO:

"Castrum Bibendum" festa sull'ara

S.Andrea di Suasa

dalle ore 18 fino al 03/07

Info 333 3425272

PERGOLA:

Concerto musica irlandese-coro

G.B.Pergolesi

SERRUNGARINA:

Festa della Rievocazione della mietitura

Presso chiosco della "Tagliata"

località Pozzuolo, ore 16,00-24,00

fino allo 03/07

03/07

FANO:

Fano Jazz by the Sea

New Vibes Trio John Scofield Group

Corte Malatestiana Piazza XX Settembre,
ore 21,30

05/07

FANO:

Un'estate tutta da ridere

Musica e cabaret

Marotta Piazza Kennedy

ore 21,15

06/07

MONDOLFO:

Concerto Ass. Sergio Fiorentino Arte in Musica

Chiostro S.Agostino, ore 21,15

07/07

FANO:

Festa "D'la crescita matta" XXI^ ED.

Tre Ponti - Cooperativa

ore 21,00 fino al 10/07

"VILLAGE IN TOUR"

Torrette Spiaggia libera

dalle ore 9,30 fino al 10/07

08/07

FANO:

Mostra Mercato del Libro e della Stampa Antichi

Centro Storico: Chiostro S. Agostino

fino al 10/07

"Estate in musica"

Torrette Pista Polivalente Giardino Centrale
ore 21,15

09/07

CARTOCETO:

Teatro del Trionfo: variazioni sul tema.

Promozione delle Arti

fino al 10/07 info 333 2571988

FANO:

Rassegna Lirica Torelliana

" Il Trovatore"

Teatro della Fortuna

ore 21,15

Torneo Nazionale cat.B e C. 49^ Coppa

"Città di Fano"

Trave Circolo Tennis Fano fino al 17/07

info 0721 863685

Village in tour - Sorrisiadi

giochi in spiaggia

Torrette, Spiaggia libera

ore 15,30-19,00

MONDOLFO:

...e usciamo a riveder le stelle

osservazioni astronomiche

Parco Madonna delle Grotte

ore 21,30

SERRA SANT'ABBONDIO:

XXVII Festa paesana di Petrarà

10/07

FANO:

Festa del Patrono S. Paterniano,

Tombola in Piazza XX Settembre

Raduno Maggiolini Wolkswagen e derivati

2^ Edizione

Marotta presso Fantasy Park

FRATTEROSA:

Fiera di Fratte Rosa

Centro storico. Mattino

PERGOLA:

Ludobus

SAN LORENZO IN CAMPO:

Gara di Cross Country-Country Club Val Cesano

SERRA SANT'ABBONDIO:

XXVII Festa paesana di Petraia

11/07

FANO:

Rassegna Lirica Torelliana

"Il Trovatore"

Centro Storico: Teatro della Fortuna

ore 21,15

MONDOLFO:

"Alessio Avitabile" imitando nel cabaret
Marotta: Piazza Kennedy, ore 21,30

13/07

SAN COSTANZO:

Commedia dialettale "Una e pu...do"

15/07

FANO:

Rassegna Lirica Torelliana
"Cassandra"

Località San Biagio Villa Giulia
"Lirica sotto le stelle"
Centro Storico Corte Malatestiana
ore 21,15

"Estate in musica"

Torrette Pista Polivalente
Giardino Centrale ore 21.15

MONDOLFO:

"Una e pu...do" commedia dialettale
Piazza Mario Del Monaco, ore 21,15

16/07

CARTOCETO:

"Festa dei piatti tipici"

Lucrezia
ore 18,00-24,00 fino al 17/07

FANO:

Lirica sotto le stelle

Centro Storico: Corte Malatestiana
ore 21.15

SERRUNGARINA-CARTOCETO:

2 giorni Gara podistica internazionale
Fidal "Tra vigneti e oliveti"
fino al 17/07

Info 0721 899757

17/07

FANO:

Traversata della Sassonia 3^a ED.

Sassonia, mare antistante Circolo Velico
ore 18,00

19/07

FANO:

"Un'estate tutta da ridere" musica e cabaret
Marotta Piazza Kennedy
ore 21,15

PIAGGE:

"Arte in scena" 6 serate a tema artistico,
teatro, ballo e gastronomia fino al 24
luglio

21/07

MONTE PORZIO:

Cena e ballo sotto le stelle, ore 21,00

22/07

FANO:

"Fano dei Cesari"

Centro storico spettacoli itineranti nei siti
di Fano Romana fino al 24/07

"Musical Footloose"

Centro Storico Piazza XX Settembre
ore 21,30

ISOLA DEL PIANO:

"Trecce e intrecci"

manifestazione legata agli aspetti artigia-
nali ed artistici dell'intreccio. Spettacoli,
teatro, musica, folklore, gastronomia, mer-
catini. Centro storico dalle ore 18,30
fino al 24 /07

Info: Pro Loco 335-8197355

MONDOLFO:

Festa della Trebbiatura

Marotta Piano Marina
ore 17 fino al 24/07

MONTEMAGGIORE AL METAURO:

Weekend musicale.

Concerto di Band locali con serate a tema,
fino al 24/07

23/07

CARTOCETO:

Spettacolo teatrale "Amore...che fatica"
Lucrezia parco Martiri di Bologna ore 21,00

FANO:

Festa del Mare a Ponte Sasso

piazzale distributore e bar Agip S.S.16
dalle ore 18 fino al 24/07

24/07

FANO:

"Fano dei Cesari"

sfilata e corsa delle bighe circuito Pincio-
Arco d'Augusto, cena di Trimalcione lungo
le mura romane

Rassegna Lirica Torelliana

Torelli Baroque Ensemble

Chiesa di San Pietro in Valle

Sprinter day 24^a ED.

gara di nuoto internazionale Sassonia:

Piscina Comunale "Felice Ricci"

ore 08,00

Info 368 7294543

Festa degli spaventapasseri

Carignano ore 16,00 - 24,00

25 /07

PERGOLA:

Notti di vino a Pergola

fino al 31/07

26/07

FANO:

Spettacolo teatrale "Fan 2000"

Sassonia Anfiteatro Rastatt

27/07

SAN COSTANZO:

Festival della Memoria

Pippo Pollina fino al 29/07

S. IPPOLITO:

"Scolpire in Piazza" 6^a ED.

Simposio di scultura su pietra arenaria, arti-
sti scultori al lavoro e laboratori; nelle ulti-
me tre serate: musica, artisti di strada, tea-
tro, mostre, artigianato artistico, convegni
e gastronomia; fino al 31/07

28/07

MONDOLFO:

"Fantasie estive"

Marotta Piazza Kennedy, ore 21,15

SERRUNGARINA:

Concerto del gruppo di ottoni:

"Springtime Brasse"

località Bargni, piazzale della chiesa
ore 21,00

info: 0721 896129

29/07

FANO:

"Estate in musica" Even & Cristian Group,

Torrette-Pista Polivalente Giardino

Centrale ore 21,15

30/07

FANO:

Rassegna Lirica Torelliana

"Cavalleria Rusticana"

Teatro della Fortuna, ore 21,15

MONDOLFO:

"La Cacciata"

Centro storico ore 16,00

fino al 31/07

PERGOLA:

Festa del vino fino al 31/07

SAN COSTANZO:

Sagra polentara - Sagra del Gusto

fino al 31/07

SERRUNGARINA:

Commedia dialettale "Una e pu...do"

Piazza degli Olivi - Tavernelle ore 21,00

31/07

FANO:

Rassegna Lirica Torelliana

"Mila, mila dodeka" Porto Turistico

ORCIANO:

Fiera di merci varie "Estate in mercato"

01/08

FANO:

Rassegna Lirica Torelliana

"Cavalleria Rusticana"

Teatro della Fortuna ore 21.15

02/08

FANO:

FANNO RIDERE

FESTIVAL NAZIONALE DI CABARET

Corte Malatestiana

ore 21.30 fino al 04/08

MONDOLFO:

Concerto Antonio Perez

Piazza Mario del Monaco ore 21,15

04/08

MONDOLFO:

Festa della birra

Marotta Lungomare C.Colombo, ore 20.00
fino al 11/08

MONTE PORZIO:

Cena e ballo sotto le stelle

a Castelvecchio di Monte Porzio, ore 20.00

SAN COSTANZO:

Commedia dialettale "Ratatuja"

Cerasa

SAN GIORGIO DI PESARO:

Ludobus, il bus itinerante per il divertimen-
to dei più piccoli, ore 21.00

05/08

FANO:

Concerti d'organo

Chiesa di Santa Maria Nuova, ore 21.15

"Estate in musica"

Torrette Pista Polivalente Giardino Centrale
ore 21.15

S. IPPOLITO:

Teatro all'aperto "Una e pu...do"

Pian di Rose ore 21.00

SERRA SANT'ABBONDIO:

Festa della Madonna della neve
Montevecchio

06/08

BARCHI:

**I sapori del Castello-
rievocazione e cultura dei piatti
del passato**

Apertura stands ore 17.00

spettacoli itineranti, musiche, luminarie,
fino al 07/08

FANO:

Campionato italiano F.O. cal.20,

Monteschiantello tiro a volo fino al 07/08

"Festa del mare"

zona Porto fino al 07/08

Lirica sotto le stelle

Corte Malatestiana ore 21.15

MONDAVIO:

"Festa del Buongustaio"

S.Michele al Fiume

dalle ore 18.00 fino al 07/08

MONTEMAGGIORE:

Spettacolo teatrale

parco di Villanova ore 21,00

PERGOLA:

Ludobus

SAN COSTANZO:

Sagra della crescita

Stacciola fino al 07/08

SAN LORENZO IN CAMPO:

Sagra della Bruschetta

San Vito Sul Cesano fino al 07/08

07/08
CARTOCETO:
Ballo d'estate
pista polivalente ore 20,00-24,00
FANO:
Nutata longa 34^a ED.
Gara di nuoto per i tesserati della F.I.N.
ore 18,00
info 368 7294543
Lirica sotto le stelle
Corte Malatestiana
ore 21,15
FRATTEROSA:
Fiera del convento
Convento S.Vittoria

08/08
MONDOLFO:
"Ballo e spettacolo"
Marotta, Piazza Kennedy ore 21,30

09/08
FANO:
Rappresentazione teatrale
"Anatra all'arancia"
Corte Malatestiana
ore 21,00 fino al 10/08
MAROTTA:
Spettacolo di musica e cabaret
Piazza Kennedy ore 21,15
PERGOLA:
Concerto di chitarra classica
Isabelle Fouché
SAN LORENZO IN CAMPO:
Festa del "La Crescia co' le Foje"
fino al 10/08

10/08
FANO:
Cartoon Network & Warner Bros
Summer Tour
Spiaggia Lido Lungomare Simonetti

11/08
FRONTONE:
Festa Mancina
Info Pro Loco 0721 786302-790716
fino al 12/08
SAN LORENZO IN CAMPO:
Fiera di San Lorenzo ore 8,00-24,00

12/08
FANO:
Concerti d'Organo
Chiesa di Santa Maria Nuova ore 21,15
Fanote
Lido Cavea
ore 21,45
fino al 16/08
MONDOLFO:
.. e uscimmo a riveder le stelle
osservazioni astronomiche
Parco Madonna delle Grotte ore 21,30
PERGOLA:
Sagra della crescita-festa battitura-raduno
motofalciatrici fino al 14/08

13/08
FANO:
Festa del Borgo
festa popolare e gastronomia tipica
centro storico Borgo Cavour
MONDAVIO:
"Caccia al cinghiale"
Rievocazione storica
fino al 15/08 Info 0721 977331
SAN COSTANZO:
Sagra Cerasa e discoteca
pista polivalente di Cerasa fino al 14/08
SERRA SANT'ABBONDIO:
XXVII Sagra della trippa al formaggio
Poggetto fino al 14/08

14/08
FRATTEROSA:
Oh che bel castello!
Festa di paese legata alle attività artigianali e presentazione di piatti tipici
centro storico dalle ore 18.00
info Pro Loco 0721 735246/ 333 6558817
fino al 15/08
FRONTONE:
Tradizionale Fiera di Ferragosto

15/08
SERRA SANT'ABBONDIO:
VII Festa d'estate centro storico

16/08
FANO:
Un'estate tutta da ridere
spettacolo di musica e cabaret
Marotta, Piazza Kennedy
ore 21,15
ORCIANO:
Festa di San Rocco
SAN COSTANZO:
Festa del Ritorno
Borghetto di San Costanzo

17/08
ORCIANO:
Rievocazione storica
"Il mercato antico di San Rocco"
centro storico

18/08
FANO:
Quattro Cantoni
festa popolare e gastronomia tipica
Centro storico
Balera sotto le stelle
Ponte Sasso lungomare Faà di Bruno
Isola Pedonale area Talevi ore 21,15

19/08
CARTOCETO:
Concerto jazz orchestra sinfonica di Pesaro
Chiostro di S.Maria del Soccorso
ore 21,00
FANO:
Concerti d'Organo
Chiesa di Santa Maria Nuova
ore 21,15
"Estate in musica"
Borghetti Bugaron Band
Torrette Pista Polivalente Giardino Centrale
ore 21,15
SAN GIORGIO DI PESARO:
Pellegrinaggio dal Santuario Mariano di
Cartoceto al Santuario di S. Giuseppe di
Spicello

20/08
ORCIANO:
Rievocazione storica
"Il mercato antico di San Rocco"
centro storico
PERGOLA:
Fiera d'estate

21/08
FANO:
Trofeo "Le 11 donne"
regata velica per catamarani 5^a ED.
Torrette-Marotta
info/iscr. 347 7926509
FRONTONE:
Sagra del Coniglio in Porchetta

23/08
FANO:
Un'estate tutta da ridere
Spettacolo di musica e cabaret
Marotta, Piazza Kennedy ore 21,15

MONDOLFO:
"Ludobus"
centro giochi itinerante
Piazza Borroni
ore 20.00

24/08
FANO:
Fiera San Bartolomeo
Sassonia, ore 8,00 - 24,00 fino al 26/08

25/08
FANO:
Balera sotto le stelle
Ponte Sasso lungomare Faà di Bruno
area Talevi ore 21,15

26/08
CARTOCETO:
Concerto d'archi
Chiesa di S.Maria del Soccorso, ore 21,00
FANO:
Concerti d'Organo
Chiesa di Santa Maria Nuova, ore 21,15

27/08
FANO:
Paese dei Balocchi-Palio della cicogna,
Bellocchi ore 10,30 - 21,00
SAN COSTANZO:
Festival 70's Flowers
Festival musicale
PIAGGE:
podistica "Per le strade di Lubacaria"
SAN LORENZO IN CAMPO:
Mestieri e Mercanti, Palio dei Mulini
fino al 28/08
SERRUNGARINA:
Festa della Pera Angelica.
Centro storico ore 14,00 - 24,00
fino al 28/08 info 0721 891220

28/08
MONDAVIO:
Campionato Italiano LITAB
 tiro alla balestra manesca
MONDOLFO:
Torneo interregionale di palla tamburello
Sferisterio comunale
ore 9,00

SETTEMBRE
Dal 09 al 11 **SERRA SANT'ABBONDIO:**
Rievocazione storica del "Palio della Rocca"
Dal 14 al 18 **FANO:** Festival del brodetto e
delle zuppe di pesce
Dal 24 al 25 **FRONTONE:** Mostra Mercato
del Fungo e dei Prodotti Tipici

OTTOBRE
Dal 1 al 2 **MONTE PORZIO:**
Fiera d'ottobre-dall'uva al vino
09-16-23 PERGOLA:
10^a fiera del tartufo
Dal 24 al 29 **FANO:**
Fano International Film Festival
17^a edizione

NOVEMBRE
Dal 6 al 13 **CARTOCETO:**
29^a Mostra Mercato dell'oliva e dell'olio,
20 e 27 FANO:
Sapori ed Aromi d'Autunno
Mercato Ortofrutticolo Codma
zona Rosciano ore 8,30-20,30

DICEMBRE
Dal 02 al 04 **FANO:**
Festa del mare d'inverno 2^a Ed.
Mercato Ittico all'ingrosso
Dal 24/12 **SERRUNGARINA:**
Grande Presepe meccanico
Parrocchia di Serrungarina

LE CANTINE DI MARCABELLA

Baldarelli Francesco
Via VIII Strada, 56 - Fano
Tel. 0721 898506

Az. Agricola Bianchini
Via Mombarroccia - Cartoceto
Tel. 0721 893001 Fax 0721 898440
www.sangiovese.it info@sangiovese.it

Colomboni Emanuele (anche olio)
Via Vencareto, 17 - San Costanzo
Tel. 0721 969044

Az. Agricola di Curzi Stefano ed eredi di Nazzareno
Via Flaminia, 23 - Saltara - Calcinelli
Tel. 0721 894339
aziendacurzi@virgilio.it

Az. Di Sante e Bernacchia (anche olio)
Via Carignano 89/b - Fano
Tel. 0721 885627

Finocchi Fiorella
Loc. Ville Fonti di Orciano
Tel. 0721 727332

Az. Agr. Fiorini Valentino
Via Campioli, 25 - Barchi Tel. 0721 97151
www.fioriniwines.it info@fioriniwines.it

Az. Agr. Dott. Luca Guerrieri (anche olio)
Via S. Filippo, 24 - Piagge
Tel. 0721 890152 Fax 0721 890497
www.aziendaguerrieri.it info@aziendaguerrieri.it

Az. Agricola La Corte di Damiani Massimo
Strada del Piano, 59 - Isola del Piano
Tel. 0721 720302

Az. Agr. Vin. Laila Libenzi
Loc. San Filippo sul Cesano - Mondavio
Tel. e Fax 0721 979353
www.fattorialaila.it fattorialaila@virgilio.it

Az. Agr. La Ripe di Lucarelli Roberto (anche olio)
Via Piana, 20 - Cartoceto
Tel. 0721 893019 Fax. 0721 893914
www.laripe.com info@laripe.com

Mariotti Cesare (anche olio)
Via delle Cave, 1 - Montemaggiore
Tel. 0721 891370

Az. Agr. Massaioli Michele
Via G. Leopardi, 11 - Pergola
Tel./ Fax 0721 778720

Az. Agr. Mirti e Serfilippi
Via Repubblica, 5 - Mondolfo
Tel. 0721 968472

Az. Agr. Morelli Claudio
Viale Romagna 47/b - Fano
Tel. 0721 823352

Paci Elvino
Via Tomba, 16 - Montemaggiore
Tel. 0721 891746

Pesaro Vini Consorzio Coop. Agricolo
Via San Liberio, 11
Montemaggiore al Metauro
Tel./ Fax 0721 892109

Savelli Elio
Via Belleluce, 4
S. Andrea di Suasa - Mondavio
Tel. 335 446561 Fax 0721 827001

Speranzini Giampaolo
Via Castel Gagliardo, 28 - Isola del Piano
Tel. 0721 729207

Az. Agr. Speranzini Vittorio (anche olio)
Loc. Prelato, 8 - Fano
Tel. 0721 862383

Tonelli Dott. Corrado
V.le Papa Giovanni XXIII° - Pergola
Tel./ Fax 0721 734105

Az. Agricola Valentini Ivano
Via De Gasperi, 6 - Pergola
Tel. 0721 734179

Az. Agricola Villa Ligi
Via Zoccolanti - Pergola
Tel./Fax 0721 734351
villaligi@libero.it

I PRODUTTORI DI OLIO A MARCABELLA

Az Agr. Biologica Berloni Giuliano
(anche liquor d'ulivi)
Via Flaminia, 50 Loc. Tavernelle - Serrungarina
Tel. / Fax 0721 891202
giulianoberloni@libero.it

Az. Agr. Bertozzi Emilio
Via Peschiera, 48 - Cartoceto
Tel./Fax 0721 898119

Brunori Giorgio
Strada Ponte degli Alberi, 55 - Isola del Piano
Tel. 0721 720364
www.campodegliolivi.it
info@campodegliolivi.it

Az. Agr. Casa Merlaro di Principi Paolo
Via Contrada Merlaro, 3 - Mondavio
Tel. / Fax 0721 977862
www.casamerlaro.it
casa-merlaro@libero.it

Cooperativa Olivicola Cartoceto
Via Bellaria - Cartoceto
Tel./Fax 0721 899480

Donati Primo
Via Mombarroccia, 2 - Serrungarina
Tel. 0721 898196

Frantoio Olive Contardi di Angeli Carlo e C. s.a.s.
V. Monte Catria, Loc. S. Severo - S. Lorenzo in Campo
Tel. 0721 774116
Fax 0721 774910

Frantoio della Rocca
Via C. Pandolfi, 1 - Cartoceto
Tel. 0721 893006 Fax 0721 898145

Frantoio del Trionfo
Via S. Martino, 5 - Cartoceto
Tel. 0721 898286 Fax 0721 893921
solivoli@libero.it

Frantoio Valentini Luigi
Via Roma, 15 - Serrungarina
Tel. 0721 896646
www.frantoiovalentini.it
info@frantoiovalentini.it

Az. Agr. Galiardi Giordano
Via Falasco, 4 - Cartoceto
Cell. 339.2740837 Tel. 0721877347
www.galiardi.it info@galiardi.it

Az. Agr. La Collina di Bianchini Domenico
Via S. Anna, 15 - Cartoceto
Tel. 0721 898440

PRODUTTORI FORMAGGIO

De Pau Luigi
Via Monte Ghilardello, 36 - Pergola
Tel. 0721 773071

Az Agr. Fattoria della Ripa di Ridolfi
Via Tre Ponti, 21 - Orciano di Pesaro
Tel. 0721 977605 Fax 0721 989070
fam6@libero.it

Fattorie Marchigiane
Via Cerbara, 81 - Montemaggiore al Metauro
Tel. 0721 87981 Fax. 0721 891414
www.cooperlat.it s.cappuccini@cooperlat.it

Az. Agricola Monte San Giovanni
Via Monte Mattera - Strada per Fontecorniale - Serrungarina
Tel. 0721 910407
galva@interfre.it

Az. Agricola Sotgia
Via Osteria del Piano, 113 - Pergola
Tel. 0721 735789

DOVE COMPRARE PRODOTTI BIOLOGICI

Coop. Agrobiologica Alce Nero (anche vino)
Via Montebello, 1 - Isola del Piano
Tel. 0721 720221 Fax 0721 720209
www.alcenero.it
alcenero@alcenero.it

Agrobiologia Laurentina di Bossi Gianfranco
Via G. Marconi, 1 - San Lorenzo in Campo
Tel. 0721 776473

Monterosso s.r.l.
Via Costantinopoli, 7 - San Lorenzo in Campo
Tel. 0721 776511 Fax 0721 776112
www.mrosso.it www.farrotecamonterosso.it
info@mrosso.it

Pierfederici Tommaso
Via Reforzate, 14 - Sant'Ippolito
Tel. 0721 728646

Valentino di Goffi V.
P.zza Umberto 1° - San Lorenzo in Campo
Tel./Fax 0721 776653

Foto

Archivio fotografico:
Comune di Fano
Comune di Mondolfo
Comunità Montana del Catria e del Cesano
Comune di Montemaggiore al Metauro
Gruppo Amici della Montagna Valcesano
Federazione Nazionale Kitesurf
Comune di Serrungarina
Comune di Frontone
Comunità Montana del Metauro
Comune di Mondavio
Pro Loco di Mondavio
Ufficio Turismo della Provincia di Pesaro e Urbino
Fratte Rosa
San Lorenzo in Campo
Villa del Bali
Comune di Saltara
A.S. Alimarche Paracadutismo Sportiva - L. Piccolo
Sindaco Comune di Barchi - P.

Richiesta di iscrizione a mailing list:

Coupon da ritagliare e consegnare a STL Marcabella - viale Cesare Battisti, 10



Nome e cognome

Indirizzo

CAP

Città

Prov.

e.mail

Presto consenso al trattamento dei dati personali ai sensi della legge N° 675/96

Firma

BARCHI

Municipio 0721 97152
www.provincia.ps.it/comune.barchi/
 Farmacie: 0721 977076 (Pierini)

CARTOCETO

Municipio 0721 898123
www.comune.cartoceto.pu.it/
 Farmacie: 0721 898100 (Donati)
 0721 897271 (Sella)

FANO

Municipio 0721 8871
www.comune.fano.ps.it
 Farmacie: 0721 803660 (Becilli)
 0721 803452 (Centrale)
 0721 866900 (Comunale S.Orso)
 0721 885201 (Damiani)
 0721 803516 (Del Porto Rossi)
 0721 863914 (F.lli Ercolani)
 0721 865345 (Gamba)
 0721 850888 (Moscioni e Cantarini)
 0721 830102 (Pierini)
 0721 803243 (Rinaldi)
 0721 801307 (S. Elena)
 0721 803724 (Vannucci)
 0721 884538 (Torrette-stagionale)
 0721 96521 (Marotta-Fumarola)
 Pronto Soccorso Ospedale 0721 882244

FRATTEROSA

Municipio 0721 777113
www.provincia.ps.it/comune.fratte-rosa/
 Farmacie: 0721 777473 (Canestrari)

FRONTONE

Municipio 0721 786107
www.comunedifrontone.it/
 Farmacie: 0721 786122 (Battistini)

ISOLA DEL PIANO

Municipio 0721 720127
www.comune.isola-del-piano.ps.it/
 Farmacie: 0721 720286 (Evangelisti)

MONDAVIO

Municipio 0721 97101
www.comune.mondavio.pu.it/
 Farmacie: 0721 977391 (Subissati)

MONDOLFO

Municipio 0721 9391
www.comune.mondolfo.pu.it/
 Farmacie: 0721 957240 (Baffi Scoppa)
 0721 967387 (Comunale-Marotta)

MONTEFELCINO

Municipio 0721 743039
www.comune.montefelcino.ps.it/
 Farmacie: 0721 725462 (De Matthaeis)
 0721 729297 (De Matthaeis)

MONTEMAGGIORE

Municipio 0721 895312
www.comune.montemaggiore.pu.it
 Farmacie: 0721 894509 (Rossi)

MONTE PORZIO

Municipio 0721 956000
www.provincia.ps.it/comune.monte-porzio
 Farmacie: 0721 955131 (Brilli)

ORCIANO

Municipio 0721 97424
www.provincia.ps.it/comune.orciano/
 Farmacie: 0721 97238 (Volta Massei)

PERGOLA

Municipio 0721 7373
www.cm-pergola.ps.it/pergola.htm
 Farmacie: 0721 734675 (Comunale)
 0721 778289 (Del Corso)
 0721 778714 (Domenichelli)
 Pronto Soccorso Ospedale 0721 732701

PIAGGE

Municipio 0721 890131
www.tecuting2.it/c041046
 Farmacie 0721 890172 (Comunale)

SALTARA

Municipio 0721 892901
comune.saltara@provincia.ps.it
 Farmacie: 0721 892386 (Ciavaglia)
 0721 894245 (Paglialunga)

SAN COSTANZO

Municipio 0721 950266
www.comune.san-costanzo.pu.it
 Farmacie: 0721 935003 (Gambarara)

SAN GIORGIO

Municipio 0721 970102
www.comune.san-giorgio.pu.it
 Farmacie: 0721 970156 (Tonti)

SAN LORENZO IN CAMPO

Municipio 0721 774211
www.provincia.ps.it/comune.san-lorenzo
 Farmacie: 0721 776820 (Costantini)

SANT'IPPOLITO

Municipio 0721 728144
www.comune.santippolito.pu.it
 Farmacie: 0721 728116 (Battisti)

SERRA SANT'ABBONDIO

Municipio 0721 730120
www.cm-pergola.ps.it/serra.htm
 Farmacie: 0721 730132 (Giombetti)

SERRUNGARINA

Municipio 0721 896129
www.comune.serrungarina.ps.it
 Farmacie: 0721 896103 (Capanna)
 0721 895730 (Capanna)

Comunità Montana del Metauro

Tel. 0721 74291
www.cm-fossombrone.ps.it/presenta/sedi.htm

Comunità Montana del Catria e del Cesano

Tel. 0721 735701
www.cm-pergola.ps.it

Alberghi Consorziati

(Fano, Torrette, Marotta)
 Viale Adriatico,132 Fano
 Tel. 0721 827376 Fax 0721 825710
www.fanonline.it

Altamarca Turismo

Via Don Minzoni,9 Pergola
 Tel. 320 6055757
 Fax. 0721 787593
altamarcaturismo@virgilio.it

Assohotel Confesercenti Fano

Via Cavallotti,25-Fano
 Tel. 0721 828310
 Fax 0721 831382
asshotelfano2002@libero.it

Comitato Giovani Albergatori

Viale Adriatico,132- Fano
 Tel. 0721 827376 Fax 0721 825710
www.fanonline.it

A.L.I. C.L.A.A.I.

Tel. 0721 825844
www.aliclaai.it

Altamarca Prodotti

Tel. 0721 736135/ 808889
www.catfano@confesercenti.it

CIA(Confederazione italiana agricoltori)

Tel. 0721 827882
www.ps.fano@cia.it

Coldiretti

Tel. 0721 830188
www.coldiretti.it

CNA

Fano Tel. 0721 861957
 Marotta Tel 0721 962911
www.cna.it

Confartigianato

Tel. 0721 804190
www.confartps.it

Federpesca

Tel. 0721 830170/ 808737
www.federpesca.it

Lega Pesca-Coop. Pesca Turismo

Tel. 0721 823644
www.pesceazzurro.com

Unioncamping

Tel. 0721 884231
www.campingstellamaris.it

Unpli

Tel.0721 898437
prolococartoceto@virgilio.it

IAT FANO

Viale Cesare Battisti, 10
 Tel 0721 803534 Fax 0721 824292
www.turismo.marche.it

PROLOCO IAT MONDAVIO

Corso Roma,1
 Tel. 0721 97102 (con segreteria telefonica)
 / 977331 Fax 0721 989098
www.mondavioproloco.it

PROLOCO IAT SAN COSTANZO

Via Montegrappa,3
 Tel. 0721 950110 (con segreteria telefonica)
 Fax 0721 951763 cell 368 7019170
www.prolocosancostanzo.it

Marcabella Informa

Periodico del Sistema Turistico Locale delle Vallate del Cesano e del Metauro
 Anno 2 giugno 2005 –Registrazione n.518 del 10.06.2004 al Registro della Stampa del Tribunale di Pesaro
Direttore Editoriale
 Mauro Giampaoli
Direttore Responsabile
 Silvano Clappis
 (variazione n. 00 del 00.06.2005)

Redazione

Uffici STL, V.le Cesare Battisti, 10 - Fano,
 tel. 0721.830169, fax 0721.820337,
 e-mail info@marcabella.it

Progetto grafico

Grafikazioni Studio Associato (Pesaro)
Stampa
 Grapho 5 (Fano)



Regione
Marche



Fano Bandiera Blu
d'Europa 2004



Fano Guida Blu
Legambiente



Bandiera Verde 2004
Cartoceto



Bandiera Verde 2004
Isola Del Piano



Mondavio Bandiera Arancione
Touring Club Italiano